

 <p>EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
--	--	---	---



Dichiarazione Ambientale
Agg. al 30.05.2023
con i dati aggiornati al 30/04/2023

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE)
N. 1221/2009 – EMAS III modificato dal Reg.
UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

04/07/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *C. Turchi*

Sommario

0.	Approvazione.....	3
1.	Premesse della Direzione.....	4
2.	Descrizione dell'organizzazione e delle sue attività	5
2.1	Inquadramento urbanistico e ambientale	5
2.2	La zincatura a caldo.....	8
3.	Politica Integrata.....	10
4.	Il Sistema di Gestione Ambientale.....	12
4.1	Partecipazione dei dipendenti.....	12
5.	Comunicazione	13
6.	Gestione delle emergenze.....	14
7.	Riferimento agli obblighi normativi di legge.	16
8.	Gli aspetti ambientali e le metodologie di riduzione dell'impatto.....	17
9.	Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi alti (diretti e indiretti) e dei loro impatti generati	19
10.	Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi medi (diretti e indiretti) e dei loro impatto generati	19
11.	Descrizione degli Obiettivi e Traguardi Ambientali in relazione agli impatti significativi.....	20
11.1	Obiettivi TRIENNIO 2021-2023 CHIUSI	21
11.2	Obiettivi TRIENNIO 2021-2023 IN CORSO	22
11.3	bozza Obiettivi TRIENNIO 2024-2026.....	23
12.	Indicatori Chiave delle Prestazioni Ambientali:.....	24
12.1	EFFICIENZA ENERGETICA	24
12.2	EFFICIENZA DEI MATERIALI	26
12.3	ACQUA.....	27
12.4	RIFIUTI.....	27
12.5	BIODIVERSITÀ	29
12.6	EMISSIONI	30
13.	Indicatori Specifici delle Prestazioni Ambientali.....	33
13.1	ACQUE DI SCARICO.....	33
13.2	ACQUE SOTTERRANEE	34
14.	Informazioni sugli Aspetti Ambientali Significativi sulla base di informazioni qualitative.....	35
15.	Glossario	36



 <p>EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
--	--	---	---

0. APPROVAZIONE

Il verificatore accreditato TUV ITALIA SRL (n. accreditamento IT-V-0009) ha convalidato questo documento, dopo aver riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento CE 1221/09 e smi e UE 2018/2026, EMAS di ecogestione e audit ambientale.

PRB srl dichiara che i dati ivi contenuti sono reali, e si impegna a rendere disponibili a convalida gli aggiornamenti annuali ai dati della Dichiarazione Ambientale.



 EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	--	---	---

1. PREMESSE DELLA DIREZIONE

Il presente documento rappresenta la XV^a edizione della Dichiarazione Ambientale di PRB srl unipersonale, e simboleggia quanto PRB crede nel suo sistema di gestione ambientale, al fine di garantire il pieno controllo dei propri aspetti/impatti ambientali, in particolare di quelli di maggior rilievo.

Ad oggi, nonostante le continue difficoltà, la Direzione persiste con orgoglio, convinzione e costanza, secondo le proprie possibilità, su tale strada, cercando di perfezionare gli obiettivi proposti all'interno della presente Dichiarazione Ambientale, e fissarne di nuovi, nell'ottica di un continuo miglioramento.

PRB nasce nel 1972 per mano di Luigi Paolini, padre dell'attuale amministratore unico, Bramante, con altri soci, poi fuoriusciti dopo qualche anno. Con il passare del tempo questa azienda, fortemente voluta e curata dal suo titolare, è riuscita a crescere diventando una delle realtà più grandi e importanti del territorio. Da qui è nata l'esigenza di crescere anche come mentalità, e quindi di migliorare il proprio know-how, implementando dapprima il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 (luglio 2001), ritenendo fondamentale la protezione dell'ambiente che ci circonda, poi con la registrazione EMAS (gennaio 2009), la conformità alla norma BS OHSAS 18001 per la sicurezza (febbraio 2011), migrati poi da gennaio 2021, alla UNI ISO 45001:2018, la UNI EN ISO 9001 per la qualità (ottobre 2016) e la conformità alla norma DAST 022 per il bagno di zincatura (2016). Nell'ottica di una crescita continuativa, nel 2021 la PRB ha deciso di riassociarsi all'Associazione Italiana di Zincatura AIZ e di fregiarsi del marchio HiQualiZinc (luglio 2021).

Nel corso del 2022, anticipando i tempi, la Direzione ha fortemente voluto la notifica ai sensi della Direttiva 2012/18/UE (Seveso), al fine di ottimizzare il sistema di gestione di tutta l'organizzazione e rendere la risposta ad un eventuale anomalia sempre più tempestiva e puntuale.

Da sempre l'uomo è impegnato a preservare le proprie opere dalla corrosione e questo risulta tanto più importante oggi per la conservazione e protezione delle risorse non rinnovabili del pianeta. Tramite la zincatura PRB contribuisce a limitare i danni dell'ossidazione dei materiali ferrosi nel tempo. Nell'ambito delle proprie attività PRB interpreta il concetto di competitività come il giusto equilibrio tra il rapporto di soddisfazione del contesto, interno/esterno, ed i risultati definiti dal proprio sistema di gestione ambientale. Le principali leve su cui la Direzione crede sono la soddisfazione del Cliente, dei Dipendenti, e degli stakeholders tutti, nel rispetto dell'Ambiente, della Società esterna e del mondo che ci ospita.

La **Governance** del Sistema di Gestione Ambientale ed Emas fa riferimento all'Amministratore Unico Bramante Paolini, che ha in staff l'Ufficio SGI, la Manutenzione Impianti, e la funzioni di supporto.



 La Direzione
 30/05/2023

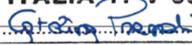
**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
 CONVALIDATA**
 04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: 

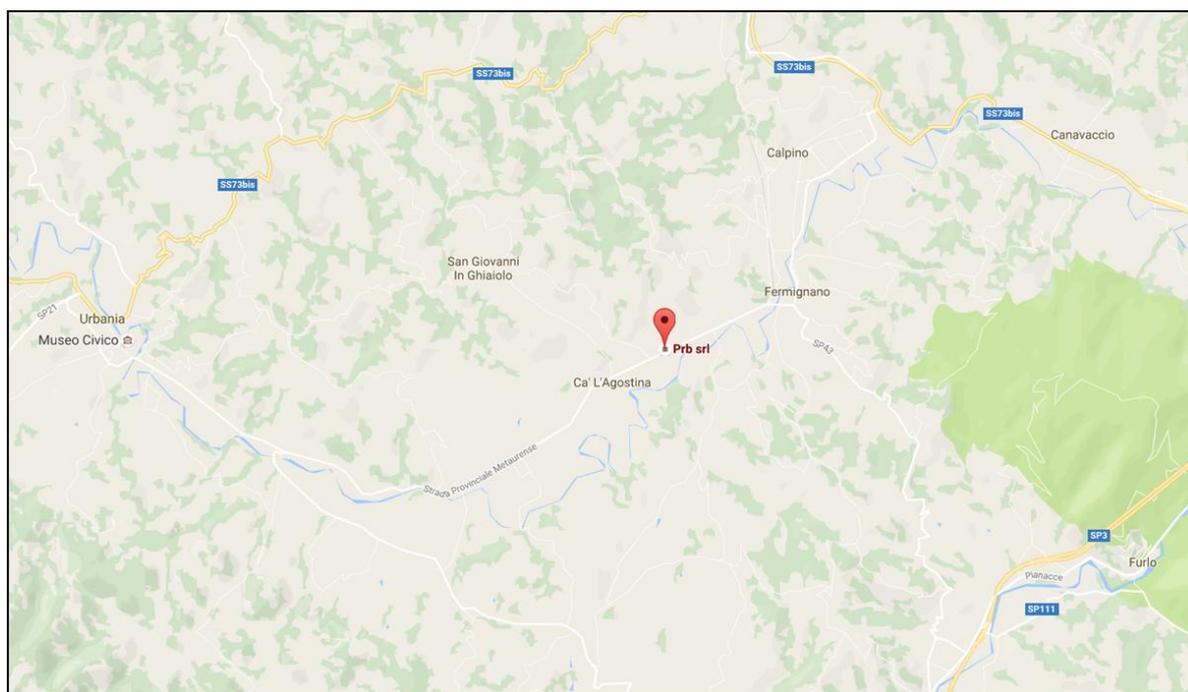
 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

2. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ

2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO E AMBIENTALE

RAGIONE SOCIALE	PRB S.r.l. Unipersonale - prbsrl@prbsrl.com - www prbsrl com	
DATORE DI LAVORO (Socio Unico)	Paolini Bramante	
INDIRIZZO SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA, OPERATIVA	S.P. Metaurense, km 5,700 Fermignano 61033 (PU)	
NUMERO REA	PS-60876	
SETTORE DI APPARTENENZA	Metalmeccanico	
ATTIVITA' SVOLTA	Zincatura a caldo, finitura, assemblaggio, ritiro e riconsegna materiale ferroso	
CODICE ISTAT	28510	
CODICE NACE	25.61.00	
REFERENTE D.A. - GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO	Ing. Patrizia Corsi - patriziac@prbsrl.com – 0722.330592	
DIPENDENTI	99	
CERTIFICATI	UNI EN ISO 14001 n° 50 100 1250 EMAS n° IT-001127 UNI ISO 45001 n° 50 100 10219 UNI EN ISO 9001 n° 50 100 13704 DASt Guideline-022 n° I2021Q31665 HiQualiZinc n° 10.22.85	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: 



 EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

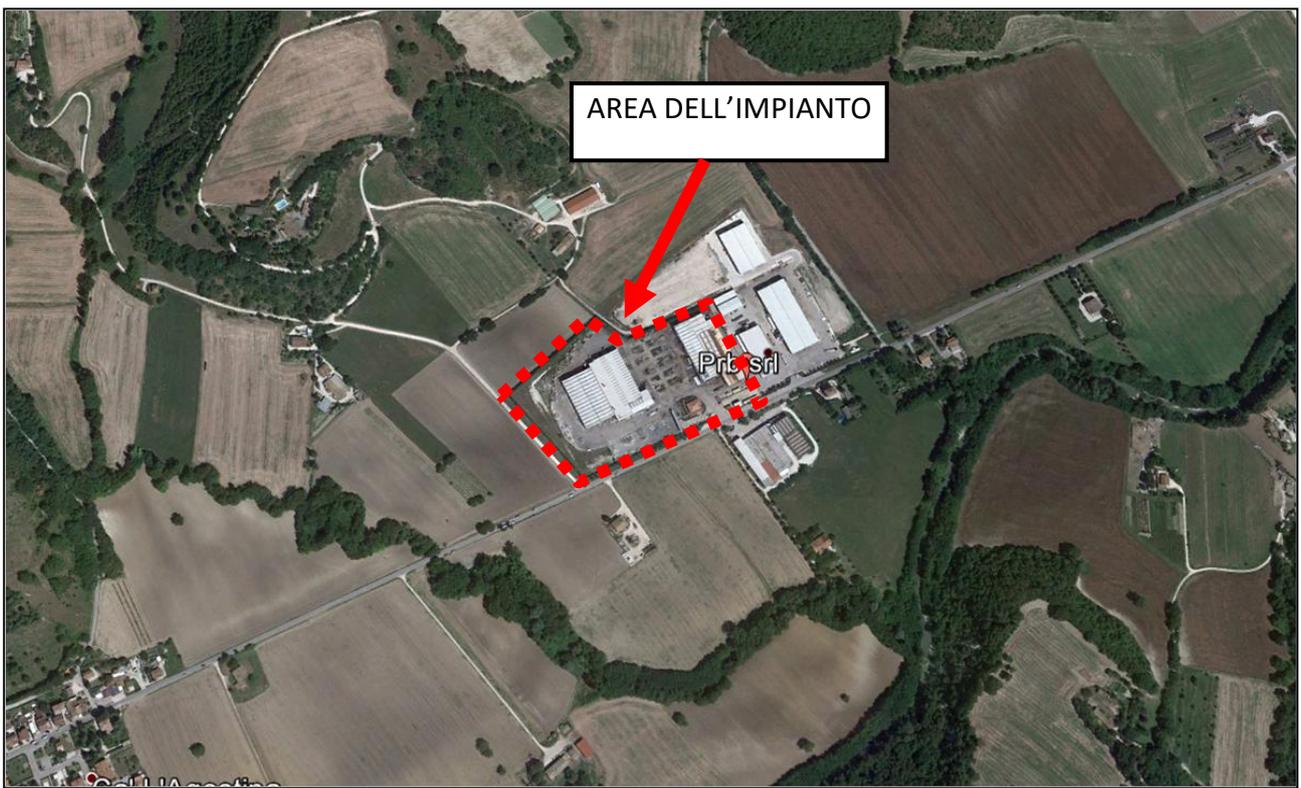
DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
04/07/2023

SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale		TÜV ITALIA IT-V-0009 Firma: <i>G. Turchi</i>
USO TOTALE DEL SUOLO		58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO		21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA		37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO		-

TERRENO INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale

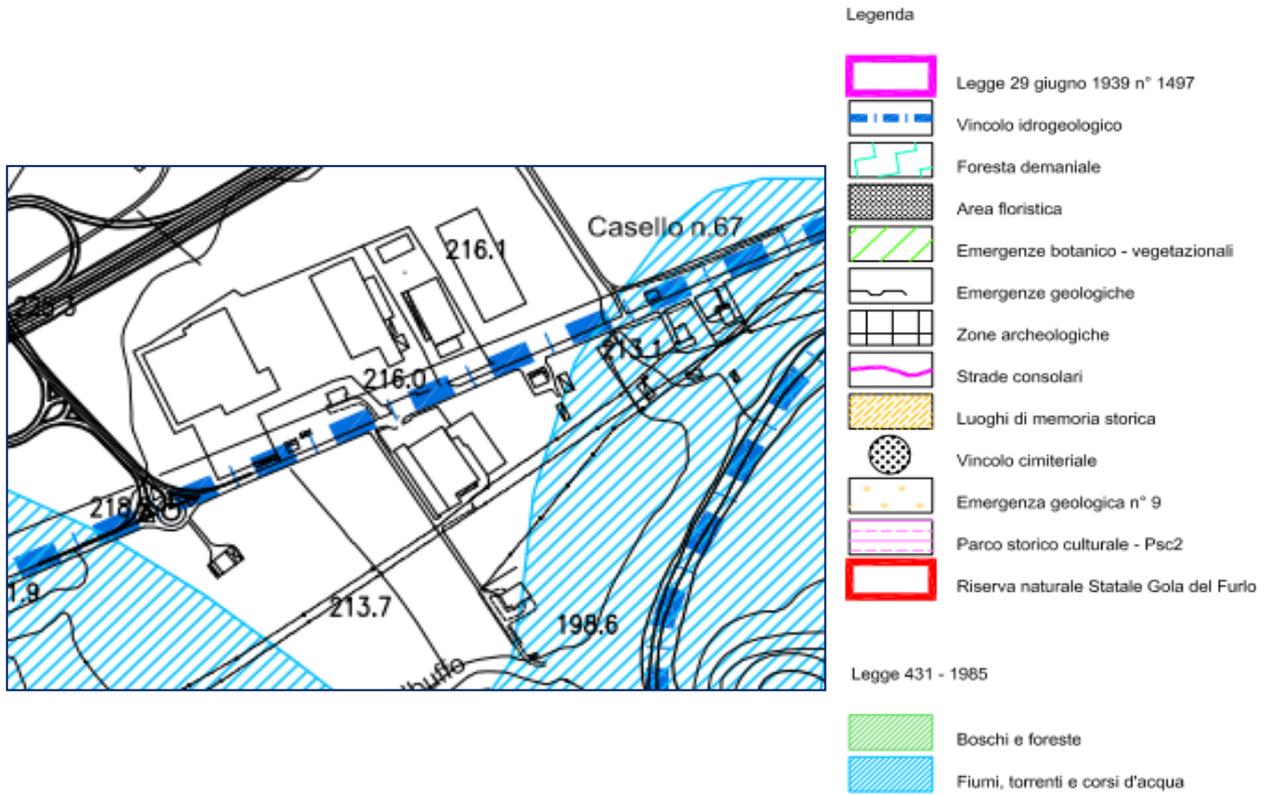
Lo studio geologico che caratterizza il sottosuolo dell'insediamento produttivo principale della PRB è stato eseguito in ottobre 2008 ed è disponibile nelle precedenti edizioni della D.A. disponibili sul sito web www.prb srl.com. In novembre 2021 è stato redatto un ulteriore rapporto geologico, geotecnico e sismico da cui non si evincono modifiche.

La PRB non è interessata da vincoli disciplinati dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



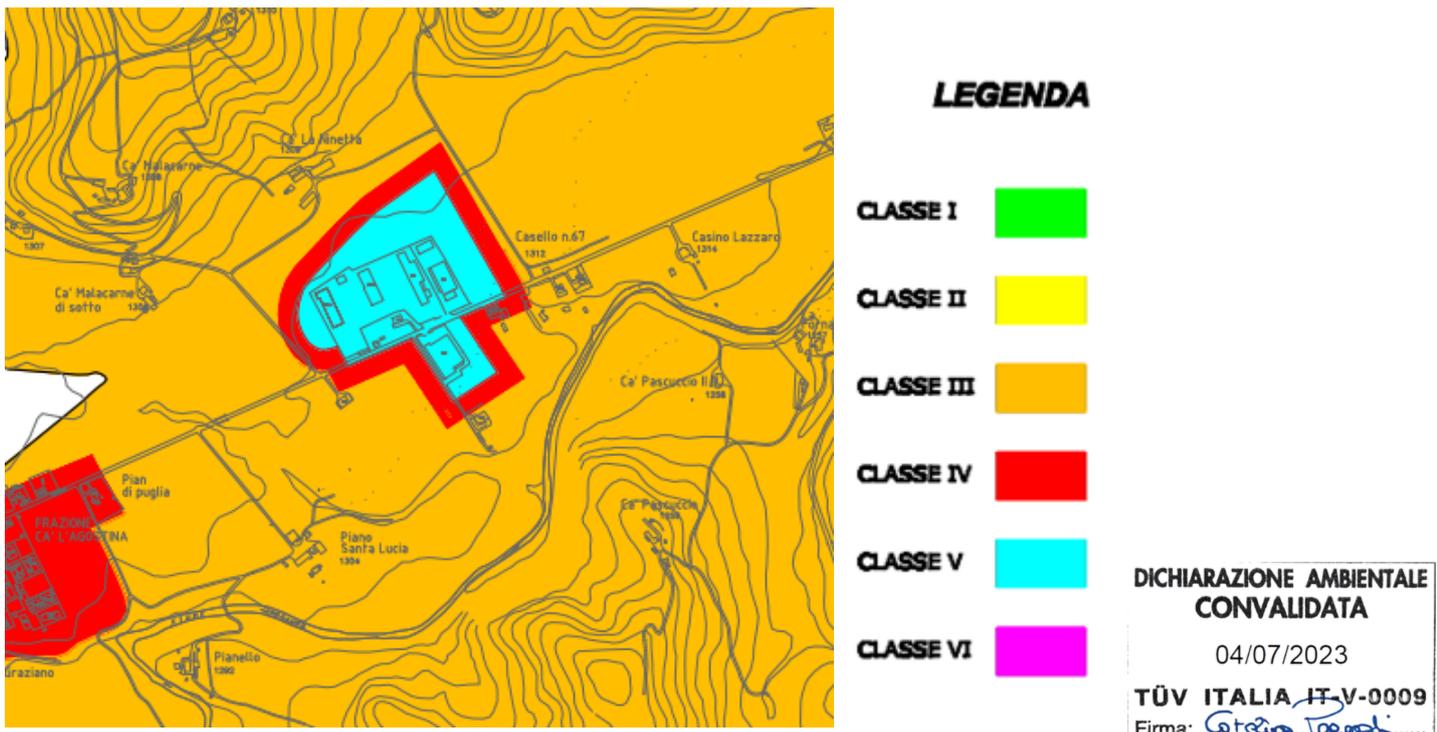
Con Delibera Amministrativa n. 197 del 3 novembre 1999, la Regione Marche ha approvato il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR), che disciplina gli interventi sul territorio con il fine di conservare l'identità storica, garantire la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale, assicurare la salvaguardia delle risorse territoriali.

L'unico vincolo sotto cui ricade lo stabilimento della PRB Srl, è di tipo idrogeologico legato alla presenza del Fiume Metauro ed interessa la parte marginale del perimetro della proprietà in prossimità della strada provinciale Metaurense.



Per la classificazione acustica del territorio comunale di Fermignano, si è utilizzata una metodologia quanti/qualitativa, come consigliato nelle linee guida della Regione Marche (D. G. R. 896 del 24/06/2003) per la classificazione acustica dei piccoli Comuni, in cui la conoscenza dell'uso del territorio è più diretta e meno complesso.

L'area in cui ricade l'impianto della PRB Srl nelle classi di zonizzazione acustica è CLASSE V.



2.2 LA ZINCATURA A CALDO

Il processo di zincatura a caldo consiste nel rivestire tutte le superfici dei manufatti in acciaio con uno strato di zinco, per immersione in un bagno di zinco fuso, al fine di proteggerli dall'ossidazione e mantenerli nel tempo. Può essere zincato qualsiasi manufatto in acciaio.

SCOPO DELLA ZINCATURA A CALDO

➤ **MAGGIOR SICUREZZA**

La zincatura attribuisce maggior affidabilità ai manufatti in acciaio conferendo loro protezione dalle diverse condizioni atmosferiche aggressive in cui saranno situati e quindi una lunga durata nel tempo.

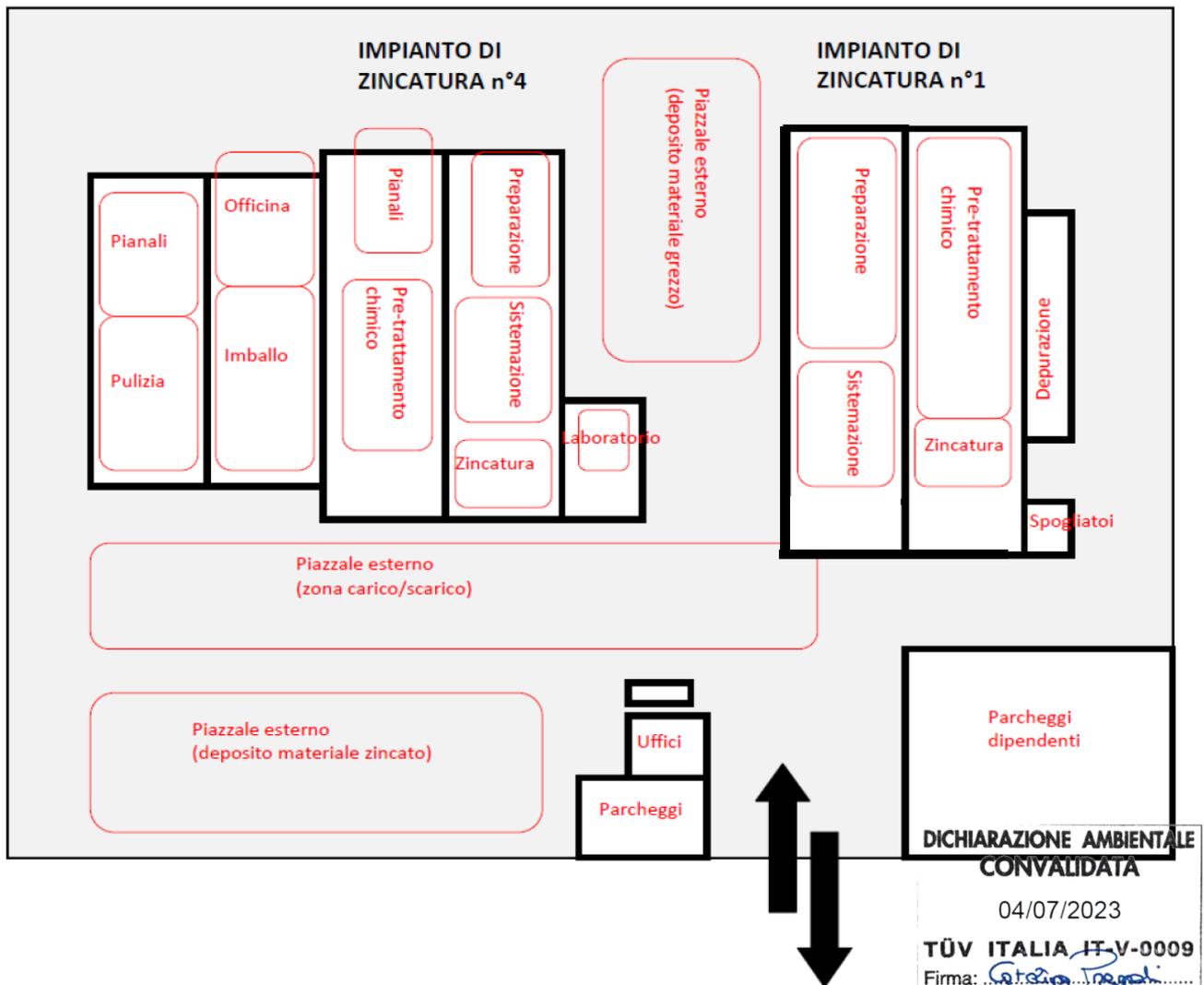
➤ **MAGGIOR SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Allungando la durata dei manufatti riduce il consumo di materie prime non rinnovabili e le emissioni inquinanti derivate dai processi di produzione dell'acciaio e dei manufatti stessi.

Creando una barriera in grado di isolare la superficie dei manufatti altrimenti attaccati dai processi corrosivi generati dalle condizioni atmosferiche blocca il disperdersi in ambiente dei prodotti della corrosione.

Non necessita di particolari manutenzioni programmate a differenza di altri processi di protezione e consente quindi di ridurre al massimo l'utilizzo di prodotti per la manutenzione e la produzione di rifiuti dalle operazioni di manutenzione.

Lay Out ciclo di produzione e lavorazioni accessorie



La funzionalità della linea n°4 è sospesa da Ottobre 2012.

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

FASE	DESCRIZIONE	REPARTO
RITIRO MATERIALE	Il materiale ferroso, di proprietà dei clienti, può essere consegnato alla PRB dai clienti stessi (con loro mezzi o attraverso autotrasportatori) altrimenti se richiesto (generalmente per materiale leggero e piccole quantità) viene ritirato dai mezzi di proprietà PRB attraverso un programma di microraccolta.	ESTERNO
SCARICO MATERIALE	Il materiale dopo essere giunto in PRB ed essere stato identificato viene scaricato per mezzo di carrelli elevatori sul piazzale esterno in attesa di essere messo in lavorazione.	PIAZZALE
INGRESSO MATERIALE IN LAVORAZIONE	A seconda del programma di lavoro il materiale viene prelevato da carrelli elevatori dal piazzale di stoccaggio e portato all'interno dello stabilimento per essere iniziato al ciclo di zincatura a caldo.	PIAZZALE- PREPARAZIONE
PREPARAZIONE	In questa fase il materiale viene movimentato dagli addetti (manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera) allo scopo di essere legato con dei fili di ferro (o catene in alcuni casi) alle travi di carico.	PREPARAZIONE /PIANALI
PRE- TRATTAMENTO CHIMICO	La trave di carico con il materiale agganciato viene movimentata per mezzo di carroponti e sottoposta ad una serie di immersioni in vasche per un lasso di tempo che dipende dalla tipologia del materiale stesso. I passaggi di immersione sono i seguenti:	PRE- TRATTAMENTO
	SGRASSAGGIO: in questa vengono eliminati oli e grassi residui di precedenti lavorazioni dalla superficie del materiale.	
	DECAPAGGIO: in questa fase vengono dissolti gli ossidi di ferro presenti sulla superficie del materiale.	
	LAVAGGIO: questa fase è necessaria a ripulire dalla superficie del materiale i sali (cloruri di ferro) residui di reazioni chimiche avvenuti nelle precedenti fasi.	
ESSICCAZIONE	Questa fase serve a depositare sulla superficie del materiale uno strato di Sali di potassio ed ammonio in grado di agevolare la reazione "lega ferro-zinco" che avverrà in fase di zincatura.	PRE- TRATTAMENTO
ZINCATURA	La trave di carico viene fatta transitare all'interno di un forno essiccatoio ad ivi mantenuto ad una temperatura di circa 80-100°C (i tempi di permanenza nel forno dipendono dalla tipologia del materiale)	ZINCATURA
PASSIVAZIONE	Questa fase consiste nell'immersione dei materiali in un bagno di zinco fuso, mantenuto costantemente a 450°C circa. Durante la permanenza dei materiali nello zinco avviene la reazione tra ferro e zinco e la conseguente lega.	PASSIVAZIONE
SISTEMAZIONE	Il processo di passivazione viene utilizzato per migliorare le caratteristiche di resistenza alla corrosione e ossidazione nel tempo delle superfici zincate.	SISTEMAZIONE/ PIANALI
STOCCAGGIO MATERIALE	In questa fase il materiale appena zincato viene sganciato a terra tagliando i fili di ferro precedentemente legati ed accatastato manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera e/o carroponte per essere prelevato dai carrelli elevatori.	PIAZZALE
FINITURA	Il materiale accatastato nella fase di sistemazione viene prelevato dai carrelli elevatori e depositato nel piazzale esterno in attesa di essere caricato sui mezzi di trasporto.	PULIZIA
IMBALLAGGIO	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella smerigliatura abrasiva della superficie del materiale. Generalmente eseguita su pali di illuminazione viene fatta con l'uso di una macchina di pulizia automatica.	IMBALLAGGIO
CARICO MATERIALE	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella suddivisione del materiale (generalmente angolari) in pacchi le cui liste componenti (packing-list) sono definite e fornite dai clienti stessi.	PIAZZALE
RICONSEGNA MATERIALE	Il materiale caricato sui mezzi PRB viene riconsegnato presso i clienti attraverso un servizio di microriconsegna.	ESTERNO



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	--------------------------------------	---	---

3. POLITICA INTEGRATA

La PRB S.r.l. nasce come zincatura a caldo nel 1972 per mano di Luigi Paolini e altri soci, e negli anni è passata sotto l'unica direzione del figlio, Bramante Paolini.

Ad oggi, fiera della propria storia ed esperienza di mezzo secolo, si presenta come un'azienda familiare ed è fondata su principi ben saldi, come la fiducia e il rispetto, sia per le persone che per l'ambiente, con l'impegno di voler offrire ai Clienti un manufatto zincato di ottima qualità, trattando al contempo, ogni singolo dipendente, come se fosse un membro di questa grande famiglia.

La Direzione della PRB già dagli anni 2000 ha scelto il sistema di Gestione per l'Ambiente, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001, come strumento strategico per la crescita e realizzazione dei propri obiettivi. Nell'arco di questi 20 anni, ha implementato il proprio sistema, aderendo al regolamento EMAS CE n. 1221/2009, adottando un sistema di Gestione per la Sicurezza OHSAS 18001 ora UNI ISO 45001, e sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001 ed adeguando il proprio bagno e prodotto alle norme DAST Guideline 022, e al marchio HiQualiZinc, regolamentato e disciplinato direttamente dalla Associazione di categoria AIZ.

A completamento di tale percorso, nel 2022 la Direzione ha deciso di anticipare i tempi, intraprendendo la strada della Direttiva 2012/18/UE (Seveso).

Come impegno principale la PRB ha quello di garantire al Cliente un prodotto ottimale, rispettando durante la sua realizzazione, l'ambiente e la sicurezza di chi ha lavorato per renderlo tale.

Oltre ciò, gli obiettivi che la Direzione persegue sono:

- Miglioramento continuativo del Sistema implementato e della sua efficacia, anche realizzando sistemi per il monitoraggio in tempo reale delle stazioni di produzione;
- Conduzione del processo produttivo nel pieno rispetto delle vigenti Leggi e Normative, ambientali, di salute e sicurezza del lavoratore e non in ultimo, etiche;
- Miglioramento della cultura, consapevolezza, partecipazione e sensibilità dei lavoratori, sui comportamenti da tenere in azienda al fine di garantire la prevenzione di infortuni e malattie professionali, e l'ambiente che ci ospita, anche organizzando una serie di attività volte a risvegliare il senso di appartenenza e di unione nonché accrescere la qualità del tempo passato in stabilimento;
- Coinvolgimento e miglioramento della consapevolezza di tutti gli stakeholders tramite corsi e incontri specifici in azienda;
- Conoscere il Contesto in cui si opera e ridurre gli impatti ambientali delle proprie lavorazioni (ciclo di vita, rifiuti, emissioni, risorse..), stilando un bilancio energetico della propria attività al fine stimare l'impatto reale e nuovi obiettivi sempre più virtuosi coadiuvati da attività trans-lavorative in grado di ridurre l'impronta che l'azienda genera;
- Crescita continua della propria competitività aziendale e soddisfazione delle aspettative di tutte le parti interessate.

Ulteriori obiettivi, vengono definiti annualmente nel corso delle riunioni e riesami della Direzione.



Rev.15 del 30.05.2022

Tale Politica sarà diffusa a dipendenti e clienti mediante affissione in bacheca e disponibile sul sito web www.prbsrl.com

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

L'attuazione quotidiana di questa politica è compito del gruppo dei responsabili e richiede il contributo individuale di ogni addetto. La politica è supportata da procedure e linee guida impostate nel sistema di gestione ambientale.

La Direzione dichiara che gli obiettivi indicati sono congruenti con quelli strategici della Società e si impegna ad assicurare le risorse umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento, mantenimento ed a riesaminarle periodicamente.



 <p>EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
---	--	---	---

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il rispetto di tutti i requisiti posti dalla nostra Politica, la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi, il costante monitoraggio e controllo di tutte le attività che possono avere implicazioni sull'ambiente, sono garantiti dall'avvenuta implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti dello Standard internazionale ISO 14001:2015 ed al Reg. CE 1221/2009 e successive modifiche (Reg. UE 1505/2017 e UE 2026/2018).

Il campo di applicazione è: *Applicazione a caldo di rivestimento metallico protettivo, mediante i processi di decapaggio, flussaggio, immersione in bagno di zinco fuso, passivazione, finitura, assemblaggio e confezionamento dei prodotti zincati (IAF 17).*

I punti cardine su cui il sistema si basa sono di seguito descritti in maniera sintetica.

Le attività connesse con la gestione ambientale coinvolgono tutti i lavoratori, ognuno nel proprio ambito di responsabilità e competenza, poiché riteniamo che non basti avere impianti a norma, efficienti o tecnologici se gli stessi non vengono condotti in modo da garantire nel tempo risultati di qualità nel rispetto di persone e ambiente.

Il punto di riferimento per la gestione ambientale è il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, che coordina tutte le attività del sistema e ne riferisce alla Direzione Generale. Tutta la struttura è descritta nell'organigramma affisso nelle bacheche.

Con cadenza almeno annuale vengono raccolti i dati necessari alla valutazione degli aspetti ambientali dell'azienda, valutati inizialmente in occasione dell'Analisi Ambientale Iniziale e riassunti nel Registro degli aspetti Ambientali, che insieme al Registro dei fattori di rischio e opportunità, rappresenta il punto di partenza per la scelta delle priorità di intervento e dei conseguenti obiettivi e programmi di miglioramento.

Annualmente la Direzione Generale attua un completo riesame della gestione ambientale, analizzando tutti i risultati degli Audit effettuati e le non conformità emerse e decidendo in merito agli orientamenti successivi anche attraverso, se occorre, una completa revisione della Politica Ambientale dell'organizzazione.

4.1 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI.

PRB s.r.l. unipersonale assicura il coinvolgimento dei dipendenti nelle procedure di gestione degli aspetti ambientali ed in tutti gli aspetti connessi al Sistema di Gestione Integrato attraverso la partecipazione dei rappresentanti eletti dai lavoratori alle riunioni del comitato di lavoro che periodicamente si riunisce al fine di analizzare le tematiche di carattere ambientale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Oltre a tali riunioni operative, in cui comunque avviene sempre formazione e sensibilizzazione, annualmente il Responsabile del Sistema redige un programma di formazione sulla base delle necessità individuate. È inoltre attivo un canale di comunicazione cartaceo anonimo per raccogliere eventuali osservazioni dai dipendenti, suggerimenti volti al miglioramento delle prestazioni aziendali ed ambientali in particolare.



 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	--------------------------------------	---	---

5. COMUNICAZIONE

PRB fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della propria attività ai soggetti interessati ed alla popolazione attraverso la Dichiarazione Ambientale che è consultabile facilmente e liberamente sul sito internet www.prbsrl.com. A chiunque ne faccia richiesta, in quanto impossibilitato a scaricarla dal sito, ne verrà inviata una copia per e-mail.

La Direzione assicura la trasparenza al fine di instaurare un dialogo proficuo con tutte le parti interessate, nell'ottica del miglioramento.

La comunicazione interna con i propri dipendenti è garantita attraverso le bacheche, dove sono affissi gli indicatori ed i principali programmi ambientali.

La comunicazione esterna è garantita attraverso il sito web aziendale www.prbsrl.com ed un profilo facebook "PRB s.r.l. unipersonale" e linkedin.

Per ciò che concerne le autorità competenti quali Regione Marche, Arpam, Comune di Fermignano, Asur, etc.. allo stesso modo i rapporti possono definirsi buoni e collaborativi.

Ad oggi non si registrano situazioni di particolare preoccupazione e/o lamentate. È stata approvata la notifica Seveso, per cui nel corso del 2023 verrà effettuata la prima visita ispettiva da parte della Commissione.



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

6. GESTIONE DELLE EMERGENZE



POSSIBILITA' DI RILASCI DI LIQUIDI PERICOLOSI DA ROTTURE O TRAFILAMENTI DELLE VASCHE DI PROCESSO E STOCCAGGIO

All'interno degli stabilimenti della PRB non sono in uso serbatoi di processo o di stoccaggio interrati; tutti i liquidi di processo sono stoccati in vasche in materiale antiacido e deposte in bacini di contenimento con allarme e pompe a rilancio automatico in caso di riempimento; allo stesso modo tutti i liquidi in deposito sono stoccati in contenitori in materiale adeguato alla sostanza e all'interno di bacini di contenimento; un eventuale perdita sarebbe prima contenuta dalla pavimentazione impermeabile e poi condotta, dalla rete fognaria interna, alla cisterna di accumulo di acque di prima pioggia della capienza di 220 m³, ben superiore al singolo deposito più grande che è di 25 m³.

POSSIBILITA' DI RILASCI DI LIQUIDI e/o EVAPORAZIONI DI LIQUIDI PERICOLOSI PER DANNI ALLE AUTOCISTERNE DURANTE LE FASI DI CARICO e SCARICO

La zona di carico e scarico dei prodotti chimici della sede principale si trova in un'area isolata dalla movimentazione continua del materiale al fine di evitare rischi da interferenze tra le due attività e le operazioni sono sempre e continuamente presidiate da un addetto della PRB istruito e dedicato a tale attività. In caso di emergenza per un guasto all'autocisterna, la fuoriuscita sarebbe prima contenuta dalla pavimentazione impermeabile e poi condotta, dalla rete fognaria interna, alla cisterna di accumulo di acque di prima pioggia della capienza di 220 mc, ben superiore alla capienza di una cisterna, che è circa 28 mc.

EMERGENZE PER RISCHIO INCENDI e/o ESPLOSIONI

Il rischio incendi è stato sottoposto a valutazione dei VVFF anche a seguito dell'installazione del nuovo impianto di zincatura, i quali hanno provveduto a rilasciare il relativo CPI con tutte le misure di sicurezza del caso. Tra il personale è presente una squadra antincendio istruita per le manovre di emergenza.

RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI

Dalla verifica di assoggettabilità al D.Lgs. 105/15 effettuata negli anni passati è risultato che:

- ✓ l'azienda detiene e manipola sostanze e miscele pericolose per quantità inferiori alle soglie previste dalla colonna 2 dell'Allegato I parte 1 del D.Lgs. 105/15;
- ✓ l'azienda non detiene o manipola sostanze e miscele pericolose citate nell'Allegato I parte 2 del D.Lgs. 105/15;
- ✓ l'indice di assoggettamento Q calcolato secondo le modalità indicate nel medesimo Allegato è risultato inferiore a 1.

Pertanto l'azienda non era soggetta agli obblighi previsti dal D.Lgs. 105/15, e rispettava delle regole interne al fine di mantenere le sostanze di cui sopra, al di sotto delle soglie limite previste. Nel corso della seconda metà del 2021 ed inizio 2022, la Direzione ha deciso di reinserire il cloruro di zinco nella vasca di flussaggio e dunque sono stati rivalutati i nuovi quantitativi da cui è emersa la necessità di presentare la notifica entrando in Seveso, soglia inferiore (Cod. Stabilimento NM028 – Cod. Notifica 3612). Ad oggi sono state effettuate tutte le pratiche imprescindibili con la Regione Marche, ed autorizzata la nuova materia prima, anche se ancora non è stata introdotta. Contestualmente il RSGI sta improntando un SGS PIR adeguato da implementare a chiusura di tale procedura.

 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

In dettaglio, si riportano le seguenti tabelle:

sostanze specificate nella parte 2 allegato 1				
<i>Nome</i>	<i>CAS</i>	<i>Qtità soglia inf. (t)</i>	<i>Qtità soglia sup. (t)</i>	<i>t presenti</i>
Gasolio	68334-30-5	2500	25000	10
Gas naturale	68410-63-9	50	200	-

sostanze ricomprese nelle categorie della parte 1 allegato 1					
<i>Classificazione</i>	<i>Nome</i>	<i>Categ.</i>	<i>Qtità soglia inf. (t)</i>	<i>Qtità soglia sup. (t)</i>	<i>t presenti</i>
H400 aquatic acute 1 H410 aquatic chronic 1	Soluz. flussaggio	E1	100	200	99
H410 aquatic chronic 1	Ceneri di zinco (CER 110502)	E1	100	200	30
H314 skin corr. 1B H335 STOT SE 3 H400 aquatic acute 1	Ammoniaca soluzione 25-35%	E1	100	200	7
H411 aquatic chronic 2	Soluz. dezincatura	E2	200	500	87
H411 aquatic chronic 2	Polveri abbatt. fumi (CER 110503)	E2	200	500	10

INCIDENTI TRASCORSI

In seguito all'incidente verificatosi nel 1999 presso la sede principale, la PRB ha intrapreso, e concluso nel 2005, la parte operativa di bonifica con misure di sicurezza, ai sensi del D.M. 471/99, del terreno limitrofo all'area interessata dall'incidente e della falda sottostante. Il monitoraggio post-operam iniziato nel Gennaio 2006 si è concluso nel Luglio 2010. Attualmente la PRB ha chiuso tale procedimento ed ottenuto il certificato di avvenuta bonifica.

Non si sono verificati altri incidenti.



 <p>EMAS INFORMAZIONI CONVALIDATE N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
--	--	---	---

7. RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI NORMATIVI DI LEGGE.

Per la gestione della conformità legislativa è stato predisposto e viene periodicamente aggiornato un elenco leggi e norme applicabili al sito produttivo, MOD 19/G.

Annualmente viene effettuata una verifica degli adempimenti cui è soggetto lo stabilimento PRB e ciò rappresenta la garanzia che l'azienda opera nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme applicabili.

Per operare nell'ambito delle proprie attività, la PRB ha chiesto ed ottenuto dagli enti preposti, le autorizzazioni di seguito riportate.

A.I.A.: la PRB nel corso del 2019 ha ottenuto l'aggiornamento del precedente Decreto A.I.A.. Ad oggi risulta valido il DECRETO n. 179 del 02/10/2019 aggiornato con Decreto n. 220 del 29/11/2019. Ulteriore Decreto di aggiornamento per l'introduzione della nuova materia prima n. 39/2023.

C.P.I.: CPI Prot.1660 presentata richiesta di rinnovo in data 08/11/2019 e ricevuta attestazione di rinnovo il 05/05/2020. Andrà richiesto nuovo rinnovo entro il 05/10/2024.

ACQUA: Concessione Trentennale Emungimento Acqua di Falda *Decreto n°12/02 del 22/01/2002 scad. 2032*

Non vi sono procedimenti legali aperti.



 EMAS <small>INFORMAZIONI CONVALIDATE</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

8. GLI ASPETTI AMBIENTALI E LE METODOLOGIE DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO

PRB S.r.l. unipersonale ha effettuato un'analisi ambientale iniziale dove, a partire dall'effettuazione di un bilancio qualitativo relativo alle singole fasi del processo produttivo descritto in precedenza, sono stati identificati gli aspetti ambientali legati alle attività dell'organizzazione, ove per aspetto ambientale si intende "Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente" (rif. Reg. 1221/2009 e smi).

La valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali è stata effettuata anche tenendo in considerazione le BEMPs di settore (DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/2110 DELLA COMMISSIONE dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi).

Tali aspetti sono stati identificati relativamente a:

- ➔ condizioni normali di funzionamento (N)
- ➔ eventuali condizioni anomale (A)
- ➔ possibilità di incidenti con condizioni di emergenza (E).



Ogni aspetto è relazionato ad una delle seguenti *categorie*:

- | | |
|--|------------------------------|
| ✓ Materie prime & prodotti | ✓ Territorio |
| ✓ Uso di risorse naturali (compresa l'energia) | ✓ Sostanze pericolose |
| ✓ Suolo | ✓ Erogazione servizio |
| ✓ Acqua | ✓ Emergenze |
| ✓ Aria | ✓ Comportamento fornitori |
| ✓ Rifiuti | ✓ Effetti sulla biodiversità |

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono sia quelli per i quali l'organizzazione ha un controllo diretto sia quelli per i quali l'organizzazione ha solamente un controllo indiretto in quanto su di essi può esercitare un livello di influenza più o meno elevato. Il livello di controllo dell'organizzazione sull'aspetto ambientale viene specificato nel Registro degli Aspetti Ambientali secondo la seguente classificazione:

- D: Controllo Diretto
- I: Controllo Indiretto

Una volta catalogati gli aspetti ambientali specifici si è proceduto ad una valutazione degli stessi tesa all'individuazione degli aspetti significativi, cioè degli aspetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente andando a modificarlo.

I criteri base utilizzati per la valutazione sono stati:

- il livello di conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- la rilevanza per l'ecosistema in termini di vulnerabilità del sito, quantitativi in gioco e rischi ambientali specifici;
- l'accettabilità delle parti interessate: Popolazione residente, Clienti e fornitori, lavoratori, Enti esterni;
- la probabilità che si generi l'impatto a seguito del verificarsi dell'evento considerato generante con relazione di causa effetto.

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

I suddetti valori sono stati assegnati ai diversi aspetti considerando già le misure messe in campo dall'Azienda che perciò diventato delle cogenze e che possono esse stesse essere oggetto di azioni di miglioramento.

Sulla base di tali categorie sono identificati 4 criteri secondo le indicazioni riportate nella successiva tabella

	CRITERIO	Valore		
		1	2	3
1	Confronto delle misure ambientali ai limiti prescritti dalla legge.	Nessun limite di legge o misure "lontane" dai limiti	I valori si possono avvicinare ai valori soglia o l'andamento delle misure manifesta una crescita dei valori	I valori possono superare i limiti di legge
2	Severità (quantitativa e qualitativa) dell'impatto provocato.	Nessun impatto significativo	Deterioramento modesto, e/o reversibile nel breve-medio periodo	Deterioramento significativo e permanente e/reversibile solo in lunghi periodi
3	Preoccupazione, manifestazione di interesse delle parti interessate.	Nessuna preoccupazione e/o segnalazione ricevuta.	Preoccupazione da parte dei responsabili di settore e/o clienti	Segnalazioni scritte, annunci che esplicitano le preoccupazioni delle parti
4	Probabilità verificarsi dell'impatto	Improbabile o nessun caso si è mai verificato	Poco probabile ma possibile e nessun caso si è mai verificato.	Possibile o si sono già verificati casi simili.

PUNTI	CONDIZ.	TIPO di SIGNIFICATIVITA'	CARATTERISTICHE della SIGNIFICATIVITA'	AZIONI RICHIESTE
P≥8	N	Significativo ALTO	L'aspetto nonostante sia gestito a livello di sistema presenta degli impatti ambientali non tollerabili.	L'aspetto deve essere oggetto di miglioramento quanto prima al fine di ridurre l'impatto
P=7	N	Significativo MEDIO	L'aspetto grazie alla gestione a livello di sistema non esprime i potenziali impatti ambientali non tollerabili o ne esprime di poco significativi.	Tale aspetto dovrà essere continuato ad essere gestito a livello di sistema e potrà essere oggetto di misure di miglioramento qualora le Direzione individui soluzioni sostenibili/applicabili.
P≤6	N	NON Significativo	L'aspetto non presenta in sé impatti ambientali significativi.	Non sono necessarie particolari azioni di miglioramento o di gestione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
P=7 04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *[Firma]*

La valutazione va effettuata per ciascun aspetto ambientale (rifiuti, scarichi idrici, etc.) rispondendo ai 4 criteri in tabella. Il metodo prevede l'attribuzione del punteggio per ciascuna domanda e richiede che sia calcolata la somma dei punteggi ottenuti. Ad ogni aspetto ambientale è stato poi assegnato un "Margine di Miglioramento" (da 1: basso a 5: alto) sulla base di una classificazione che tiene conto principalmente delle modalità di gestione dell'aspetto che sono state adottate e di quelle teoriche disponibili sul mercato. Più alto il Margine di Miglioramento, maggiore la priorità di intervento sull'aspetto, perché la sua gestione risulta essere poco soddisfacente rispetto a quella potenziale ottenibile.

Nel caso di aspetto ambientale indiretto, il valore dell'indice di significatività è stato assegnato tenendo conto di quanto l'azienda sta facendo sul responsabile diretto dell'aspetto in questione (cliente, fornitore, appaltatore, ecc) rispetto a quanto potrebbe fare in funzione del tipo di rapporto che ha con detto responsabile (livello di controllo).

Di seguito si riporta l'applicazione dei criteri sopra elencati per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi dell'azienda, aggiornati allo 30.05.2022 Rev. 19, ed ordinati per significatività e margine di miglioramento che saranno presi in considerazione ed analizzati nei successivi capitoli.

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

Gli aspetti Significativi Alti in condizioni di emergenze o anomalie sono gestiti a livello di Piano di Sicurezza.

9. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI ALTI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTI GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB(*)
30	STABILIMENTO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Rifiuti a smaltimento	Immissione di rifiuti nel territorio	N	8	-
43	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissioni in aria di HCl, NH3, Zinco	Emissioni in atmosfera	E	8	5

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.19

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti significati indiretti alti.



10. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI MEDI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTO GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB.(*)
3	AMBIENTE ESTERNO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Impatti generati dai fornitori che gestiscono i rifiuti	Gestione non conforme	N	7	--
12	PIAZZALE	Deposito materiale	Acque	SCARICHI DI PRIMA PIOGGIA	Immissione di sostanze inquinanti	E	7	--
19	PRETRATT. CHIMICO	Vasche di processo	Contaminazione del suolo e falda	Sversamento soluzioni nel sottosuolo e nella falda sottostante	Immissione di sostanze inquinanti	E	7	05
36	STABILIMENTO	Ciclo produttivo	Utilizzo risorse	Consumo energia elettrica impianti produttivi ed ausiliari	Consumo risorse	N	7	01 02
41	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissione in atmosfera di HCl, NH3, Zn	Emissioni in atmosfera	N	7	--
46	ZINCATURA	Zincatura	Utilizzo risorse	Consumo metano per bruciatori	Consumo di risorse	N	7	01
47	ZINCATURA	Ciclo produttivo	Utilizzo risorse	Consumo di Zn e leghe	Consumo di risorse	N	7	--

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.19

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	--------------------------------------	---	---

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti significati indiretti medi.



11. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI IN RELAZIONE AGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

La Direzione definisce per il triennio un programma degli obiettivi in accordo con le varie funzioni aziendali per il controllo e/o miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Tale programma viene verificato annualmente nel riesame.

Il prossimo anno verrà emesso il nuovo programma per il triennio 2024-2026.

Emissioni in atmosfera: le emissioni dello stabilimento, come evidenziato negli indicatori che seguono, applicano già le migliori tecniche disponibili, pertanto al momento non vi sono legati grossi obiettivi di miglioramento se non il mantenimento delle performance, e monitoraggio di situazioni anomale.

Scarichi idrici: L'impianto di trattamento delle acque meteoriche garantisce il rispetto costante dei limiti di legge ed il blocco in caso di non conformità e risulta adeguatamente dimensionato. Oltre che gestirlo correttamente ad oggi non ci sono azioni a lui legate. In merito agli scarichi domestici risultano anch'essi correttamente funzionanti e vengono monitorati con continuità e ottimizzata la loro gestione.

Contaminazione del suolo: Da sempre il suolo e la falda sottostante risultano aspetti sensibili per la PRB. Molte azioni di miglioramento sono legate alla protezione di quest'ultimi. I risultati dei monitoraggi confermano il mantenimento delle condizioni. Certamente nei prossimi anni, bisognerà iniziare a progettare e valutare il revamping dell'impianto 1, in particolare il reparto acidi.

Rifiuti: Per quanto attiene allo stoccaggio, l'area risulta conforme e allineata alla legge. I rifiuti sono gestiti da apposito addetto. Resta immutato l'impegno a ottimizzare la gestione dei rifiuti inviandone il più possibile a recupero, come da target già definito, ovvero % rifiuti destinati a smaltimento < 7%, anche se ad oggi sono notevoli le difficoltà del mercato.

Utilizzo risorse: L'utilizzo razionale delle risorse è uno dei punti cardine dello sviluppo sostenibile. PRB può e deve fare quanto più possibile per ridurre ancora i propri consumi, in particolare di energia elettrica, dove vi è più margine. Per questo la Direzione ha firmato per un fotovoltaico da 480 kWp da installarsi nell'anno in corso, ed ha iniziato un progetto di misurazione e monitoraggio di tutte le utenze più significative al fine della loro riduzione.

Comunicazione con le parti interessate: Resta confermato l'impegno a partecipare a momenti di confronto, sia con gli enti che con la popolazione, oltre che con tutti i dipendenti.

Aspetti ambientali indiretti: l'azienda ha installato la passivazione anche nell'impianto 1 al fine di minimizzare gli impatti del prodotto zincato in ambiente esterno. Per limitare il traffico e gli spostamenti, la responsabile del personale nella stesura di turni, tiene sempre conto per quanto possibile e collabora con i dipendenti per l'utilizzo collettivo di auto private. La Direzione ha già sostituito due muletti vecchi con due nuovi elettrici, e sta facendo ulteriori valutazioni sui mezzi.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

Riportiamo di seguito nel dettaglio gli obiettivi prefissati per il **triennio 2021-2023** ed il loro stato di avanzamento/chiusura.

11.1 OBIETTIVI TRIENNIO 2021-2023 CHIUSI

Matrice	Ob. N°		AZIONI	RESP.	TEMPI	VERIFICA DELL'EFFICACIA
Acque	16/A	Miglioramento Impianti Biologici	Sopralluogo da parte di tecnico progettista degli impianti per valutazione loro stato	RSGI + RMAN	APR. 2019	13/04/19 sopralluogo Casamenti AQUA per controllo.
			Eventuale valutazione degli interventi da farsi	RSGI + DG	SETT. 2019	Ricevuto preventivo, e verifica costi.
			Effettuazione delle modifiche per step	RSGI + RMAN	SETT. 2020	Intervento su 4 impianti in gennaio e maggio 2020.
			Validazione modifiche effettuate	RSGI	GEN. 2021	A gennaio 2021 fatto intervento su ultimo impianto.
Contaminazio ne suolo e falda	17/A	Non disperdere zinco nel suolo e sottosuolo	Misurazione spessori vasca di zincatura. Acquisto vasca nuova Sostituzione vasca vecchia con nuova	RSGI+DG + RMAN	DIC. 2021	Firmato contratto con Gimeco. Giugno 2021 effettuato test su vasca e arrivata vasca nuova. A dicembre 2021 sostituito la vasca.
Contaminazione aria	18/A	Monitoraggio in continuo delle emissioni di inquinanti in atmosfera	Valutazione impegno risorse umane ed economiche per installazione SME	DG+RSGI	DIC. 2021	In carico a Centro Assistenza Ecologica. Obiettivo temporaneamente sospeso per altre priorità.
Soggetti esterni interessati – Comunicazione esterna	19 Q/A/S	Miglioramento della propria immagine	Organizzazione OPEN DAY	DG	DIC. 2022	Obiettivo temporaneamente sospeso per altre priorità.
Consumo Risorse	20/A	Effettuazione Analisi Energetica	Analisi Energetica per valutare azioni possibili da attuare nel triennio 2021-2023	RSGI	DIC. 2020	Analisi Energetica effettuata. Deciso per installazione di nuovo fotovoltaico. Valutazione offerte e fornitori (Ob. 27)
Consumo Risorse	21/A	Riduzione del consumo di gasolio nel triennio del 5% (litri/anno)	Analisi Consumi Mezzi Propri Acquistati due muletti elettrici che andranno in sostituzione di due diesel (da valutare quali).	RSGI - DG	DIC. 2020 AGO 2021 DIC. 2022	Acquistato pompa con tessere elettroniche per valutazione consumi singoli mezzi. Emesso report mensile
Risorse Interne	24 Q/A/S	Migliorare il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo	Effettuazione di un cruscotto con indicatori di performance aziendale e riunioni di valutazione. Come indicatore ci saranno i verbali delle riunioni fatte.	DG + RSGI + RP + RAMM	DIC. 2023	Cruscotto realizzato e iniziato elaborazione comune. Riunioni periodiche effettuate, non su tutti i reparti con continuità. Software.
Soggetti esterni interessati – Comunicazione esterna	26 Q/A/S	Miglioramento della propria immagine - Distinzione tra aziende concorrenti	26_1: Rifacimento del sito aziendale con un lay out più moderno ed accattivante, migliorando i contenuti a servizio dei Clienti.	DG / RCOM	AGO. 2021	Sito nuovo on line.
			26_2: Adesione ad AIZ e relativo HiQualiZinc	DG + RSGI	DIC. 2021	HQZ fatto ispezione in giugno con esito positivo.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

04/07/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: 

 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	---------------------------------	---	---

11.2 OBIETTIVI TRIENNIO 2021-2023 IN CORSO

Matrice	Ob. N°	AZIONI	RESP.	TEMPI	VERIFICA DELL'EFFICACIA	
Consumo Risorse	08 A/Q/S	Efficienza Energetica Illuminazione ambienti Valutazione sostituzione lampade tradizionali con LED. Su circa 420 punti luce, circa 28 % sono LED. Si programma la sostituzione totale per step entro il 2023. Valutazione del risparmio effettivamente conseguito a seguito dell'intervento, sia in fase preventiva che al termine dei lavori: - energia totale assorbita da illuminazione "vecchia" stimata: 110.000 kWh/anno - energia totale assorbita da illuminazione stimata ad oggi: 58.000 kWh/anno Prossimi interventi su luci esterne e impianto 4 da eseguire. Ad oggi 70%	RMAN	50 % entro Dic. 2020	Installati fari esterni LED su tutto il perimetro del cap. 1, e dentro l'imp. 1, ancora da sostituire in area depurazione, e locali tecnici.	
			RMAN	70% entro 2021	Uffici manca solo sala riunioni e corridoio piano superiore. Imballi/off cambiati per il 50%.	
			RMAN	85% entro 2022	Al 30/04/2022: Risparmio per sostituzione lampade pari al 47% (51000 kWh)	
			RMAN	100 % entro Dic. 2023	Ad oggi sostituito qualche lampada al deposito interrato, ma nulla di rilevante ai fini del conteggio finale. 	
Rifiuti	13/A	Limitare sotto l'7% la percentuale dei rifiuti a smaltimento	Ove possibile, cercare nuovi fornitori e vie di recupero. Nel corso del 2022 nonostante le ricerche fatte, il mercato ha dato grossi problemi di destino finale. Ob. Non raggiunto nel 2022 - 0%	RSGI	DIC. 2023	2020: 15% smalt. 85% recupero 2021: 7% smalt. 93% recupero 2022: 19% smalt. 81% recupero
Consumo Risorse	27/A	Riduzione dei consumi di en. elettrica tramite FTV	Valutazione di un impianto FTV e sua installazione. Ad oggi 50%	DG + RSGI	DIC. 2023	Firmato contratto PPU per 480 kWp. Attesa sopralluogo tecnico per inizio pratiche.
Risorse Interne	29/A	Formazione nuovo addetto A/S	Formare un dipendente sugli adempimenti ambientali affinché possa assistere RSGI in caso di assenza. 10%	RSGI	DIC. 2023	Assunzione ad inizio 2023 di nuovo addetto, già formato per tematiche SSL. Ad oggi è in affiancamento. Vd. Piano di Formazione
Risorse Interne	30/A	Bilancio CO2 (transizione ecologica)	Calcolare l'impatto che la PRB ha sull'ambiente al fine di valutare dove e come migliorare. Ad oggi 10%	DG	DIC. 2023	Firmato contratto CAE ed inizio raccolta dati.
Sostanze pericolose	32 A/S/Q	Sostituzione Piombo	Progressiva eliminazione del piombo ed introduzione del bismuto. Ad oggi 0%	RQ	DIC. 2024	Sospeso da DG nel 2022 in attesa di sviluppi europei.

Il raggiungimento di un obiettivo viene contabilizzato a fine anno per cui gli indici che si leggono per il primo quadrimestre sono da considerarsi parziali e non utili all'analisi di raggiungimento dell'obiettivo stesso.

 <p>EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127</p>	<p>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>PRB S.r.l. Unipersonale</p> 	<p>Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi</p>
---	--	---	---

11.3 BOZZA OBIETTIVI TRIENNIO 2024-2026

Anticipiamo di seguito in bozza gli obiettivi prefissati nel riesame della Direzione del 30/05/2023 per il triennio 2024-2026.

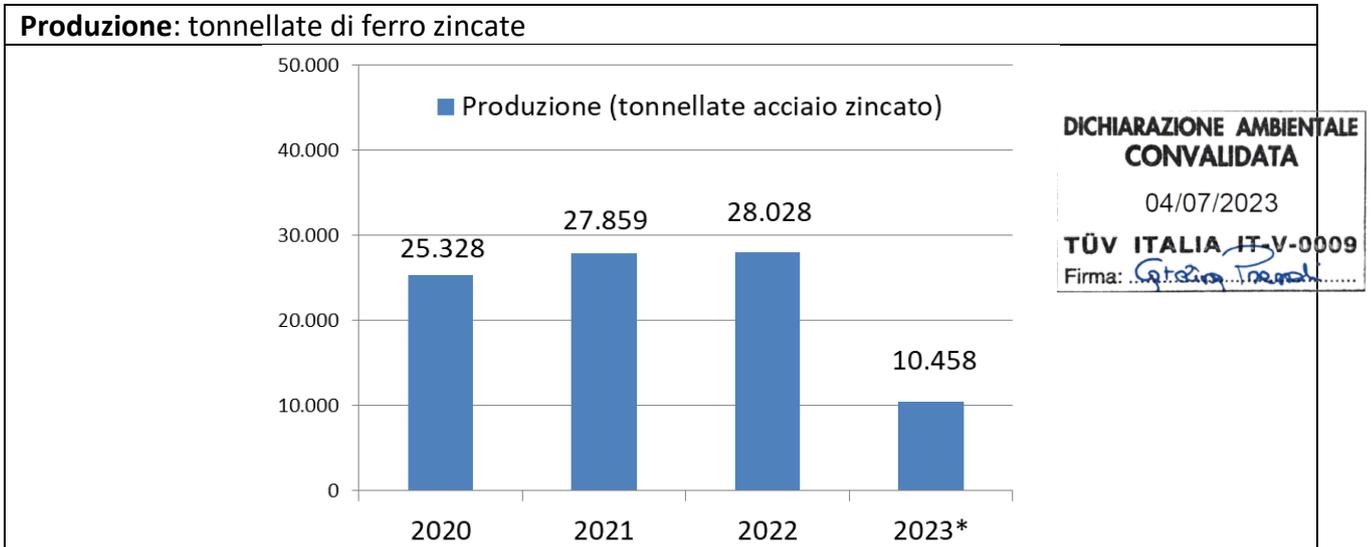
Matrice	Ob. N°	TARGET	AZIONI	RESP.	TEMPI	
Consumo Risorse	01 A	Analisi e riduzione dei consumi di energia elettrica e metano	-5% kWh consumati	Valutazione del fornitore per sistema di monitoraggio. Installazione sistema di monitoraggio. Inizio raccolta dati e loro analisi. Valutazione possibili azioni. Emissione piano di azioni. Monitoraggio e analisi consumi post operam.	DG RMAN RSGI	Gen. 2023 Apr. 2023 Maggio 2023 Giugno 2023 Sett 2023 Dic. 2023
Consumo Risorse	02 A	Installazione di FTV	-15% costi energia elettrica	Valutazione contratto per impianto FTV Sopralluoghi x fattibilità tecnica. Emissione piano azioni. Pratica VVFF. Effettuazione lavori installazione. Chiusura pratica GSE e inizio monitoraggi.	DG + RSGI + Ramm	MAG. 2023
					RSGI + RMAN	LUG. 2023
					DG + RMAN	AGO. 2023
					RSGI + tecnico	SETT. 2023
					RMAN	DIC. 2023
RSGI	DIC. 2023					
Consumo Risorse	03 A	Bilancio CO2 (transizione ecologica)	Rendicontazione UNI EN ISO 14064-1 (percorso di decarbonizzazione)	Rendicontazione delle emissioni totale, dirette ed indirette, dello stabilimento al fine di definire le aree a maggior impatto e quali azioni di mitigazione. 1) Studio emissioni aziendali (entro dic. 2023) 2) Valutaz. Esito studio e def. Interventi (entro mag '24) 3) definiz interventi ed approvaz nel riesame (entro lug. '24) 4) Realizzazione interventi decisi (da riesame)	RSGI DG	1) Dic. 2023 2) Mag. 2024 3) Lug. 2024 4) da riesame
Sostanze pericolose	04 Q/A/S	Sostituzione del Piombo in vasca con il Bismuto	0% wt Pb	Alla luce degli ultimi sviluppi, si ritiene fondamentale non utilizzare più il piombo e sostituirlo mano a mano che si consuma con il bismuto.	RQ	2030
Stato Impianti	05 Q/A/S	Revamping imp. 1 (reparti acidi e zinco)	Reparti nuovi	Valutazione e scelta impiantista. Valutazione e firma contratti. Realizzazione opere e pratiche amministrative	DG	2027



12. INDICATORI CHIAVE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI:

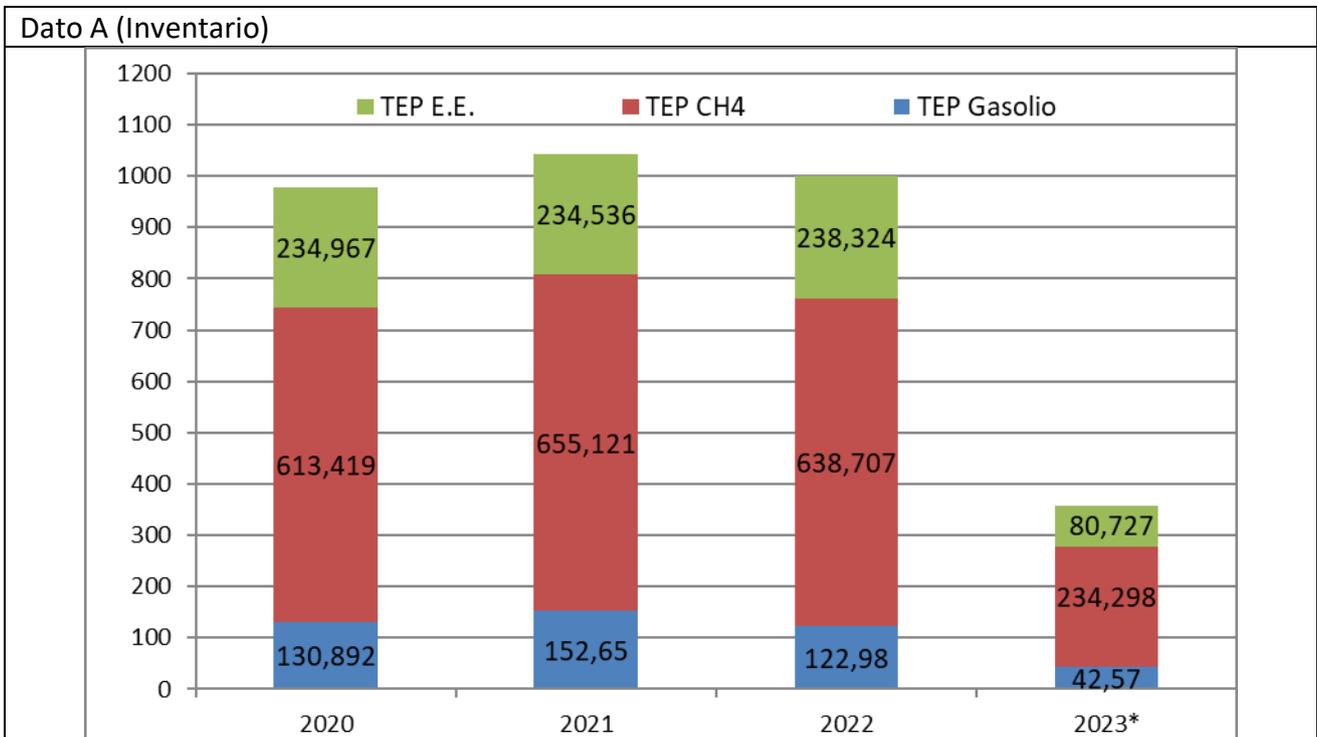
Tutti i dati relativi ai consumi sono presi dalle fatture dei fornitori ove queste non ancora disponibili sono ricavate dalle letture dei contatori presenti in stabilimento. Il parametro B di riferimento come da All.IV Reg.UE 2018/2026 è la produzione annua espressa in Tonnellate di ferro zincate.

*Tutti i dati del 2023 sono riferiti al periodo 01/01/2023-30/04/2023



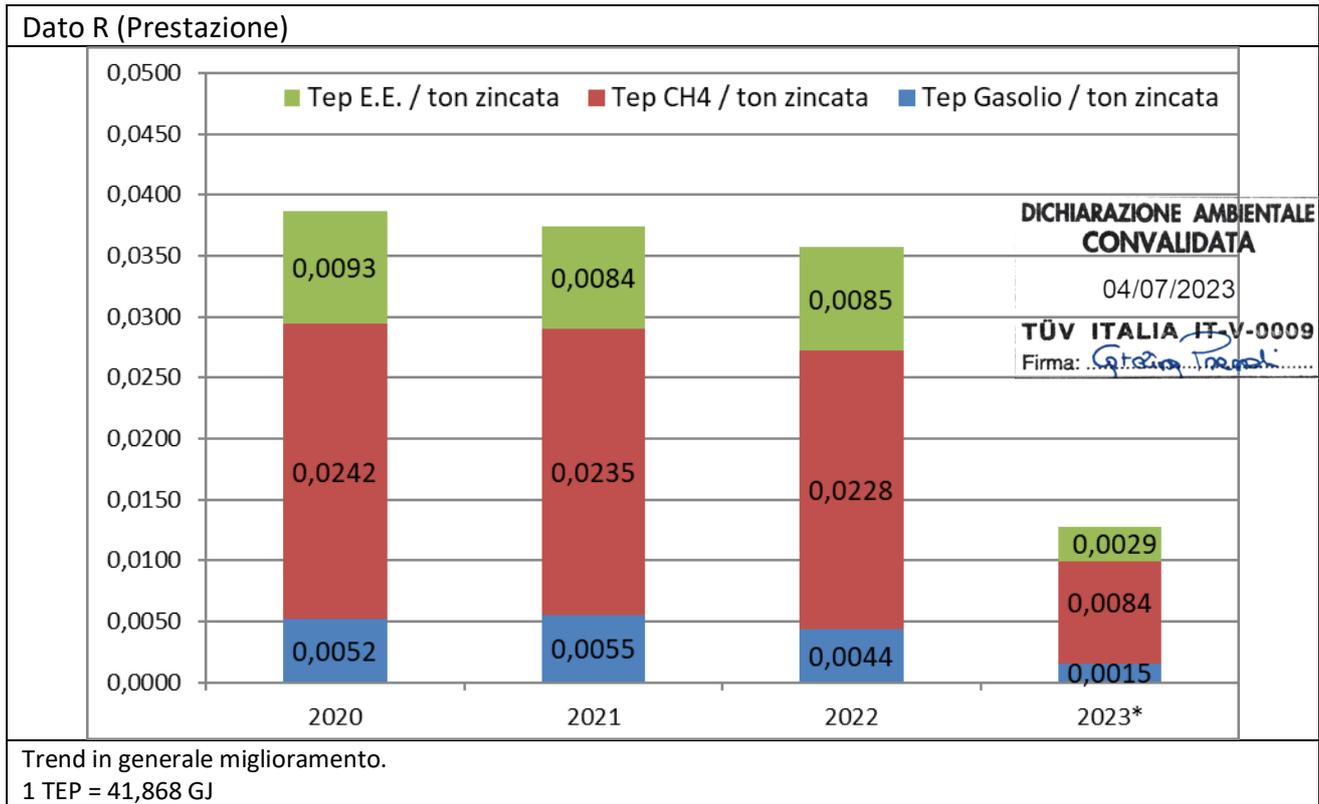
Nel corso del 2022 si è confermato l'ottimo lavoro della rete commerciale mostrando valori di produzione ancora in aumento rispetto agli anni precedenti. Il 2023 continua in positivo, e si pongono obiettivi di conferma se non leggermente superiori, augurandoci che il mercato prosegua.

12.1 EFFICIENZA ENERGETICA



I dati sono pressoché costanti, ad eccezioni di un maggior consumo seppur leggero, di energia elettrica. Nel 2023 è partito un progetto per il monitoraggio ai fini dell'ottimizzazione del consumo di energia elettrica.

I valori di conversione sono stati calcolati con la tabella "2016-01-pre-modulo-NEMO"



	2020	2021	2022	2023*
GJ consumati totali	41.000	43.639	41.868	14.972
GJ/ton zincata	1,62	1,57	1,49	1,43

CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

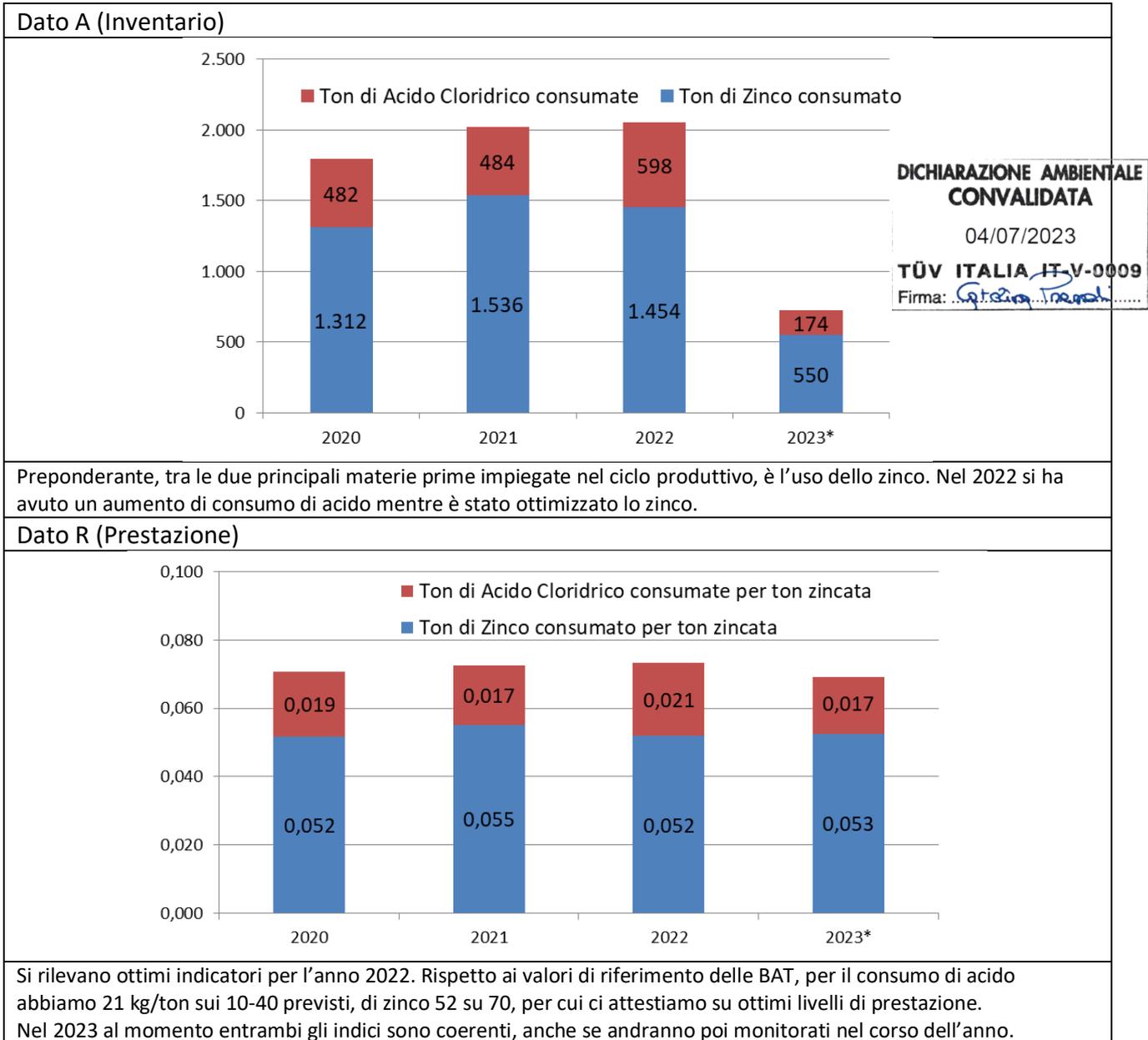
In merito al consumo di energia rinnovabile, si rileva dalle fatture del fornitore una quota di energia rinnovabile pari al 3,10% circa sul totale, negli anni 2019-2020.

È presente in azienda un impianto fotovoltaico di 10 kWp la cui produzione è irrilevante rispetto al fabbisogno. Si riportano comunque i valori in tabella in cui sono considerati anche i kWh prodotti dal proprio impianto fotovoltaico:

	2020	2021	2022	2023*
MWh acquistati da fonti rinnovabili	38,95	38,88	39,51	13,38
kWh/ton zincata	2	1,74	1,78	1,54

Ad inizio 2023, DG ha firmato per un FTV da 480 kWp, che andrà certamente a migliorare tale dato.

12.2 EFFICIENZA DEI MATERIALI



12.3 ACQUA

L'approvvigionamento di acqua in PRB avviene sia tramite acquedotto comunale ma anche da pozzo, in particolare per la gestione delle vasche di processo. Nei primi mesi del 2023 abbiamo utilizzato più acqua di pozzo per pulizie e lavaggi straordinari.

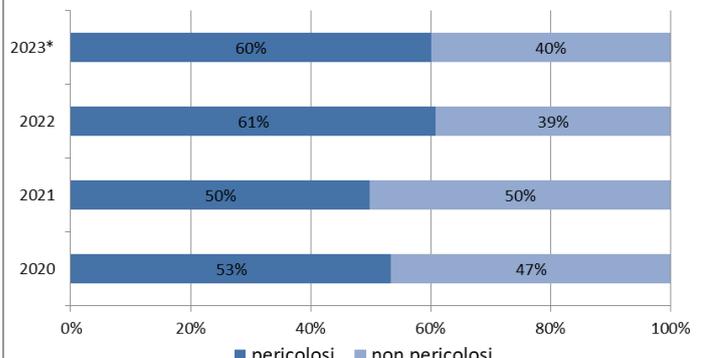
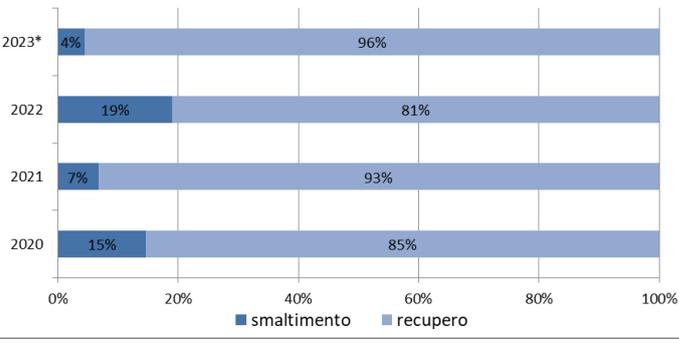
DATO A Inventario	2020	2021	2022	2023*
m ³ acqua da pozzo	588	738	674	689
m ³ acqua da acquedotto	1078	3502	1212	381
m ³ acqua totali	1666	4240	1886	1663

DATO R Prestazione	2020	2021	2022	2023*
litri acqua da pozzo / ton zincata	23	26	24	66
litri acqua da acquedotto/ore lav.	7,8	21,7	7,0	6,5

Ad eccezione delle attività extra e/o rotture (tubazione di acqua comunale nel 2021), il trend è pressoché costante.



12.4 RIFIUTI

Pericolosità rifiuti	Destino rifiuti																														
 <table border="1"> <caption>Dati Pericolosità rifiuti</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>pericolosi (%)</th> <th>non pericolosi (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023*</td> <td>60%</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>61%</td> <td>39%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>53%</td> <td>47%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	pericolosi (%)	non pericolosi (%)	2023*	60%	40%	2022	61%	39%	2021	50%	50%	2020	53%	47%	 <table border="1"> <caption>Dati Destino rifiuti</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>smaltimento (%)</th> <th>recupero (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2023*</td> <td>4%</td> <td>96%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>19%</td> <td>81%</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>7%</td> <td>93%</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>15%</td> <td>85%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	smaltimento (%)	recupero (%)	2023*	4%	96%	2022	19%	81%	2021	7%	93%	2020	15%	85%
Anno	pericolosi (%)	non pericolosi (%)																													
2023*	60%	40%																													
2022	61%	39%																													
2021	50%	50%																													
2020	53%	47%																													
Anno	smaltimento (%)	recupero (%)																													
2023*	4%	96%																													
2022	19%	81%																													
2021	7%	93%																													
2020	15%	85%																													
<p>L'acido esausto CER 110105* è il rifiuto principale dell'azienda, per cui continua e continuerà a sbilanciare la percentuale dei rifiuti pericolosi. Inoltre per il Reg. 997/2017 anche molti altri rifiuti sono passati a pericolosi. Il 2022 ad oggi ha valori più significativi per lo smaltimento dei pericolosi, rispetto agli anni passati.</p>	<p>Nel 2022 ci sono stati problemi per lo smaltimento, in particolare di esausto a recupero, per difficoltà degli impianti finali. Per tale ragione abbiamo avuto un aumento di tale indicatore. Nel 2023 al momento la situazione pare rientrata.</p>																														

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	---------------------------------	---	---

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
 CONVALIDATA**
 04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *Giuseppe Treggiari*

CER	DESCRIZIONE	2020		2021		2022		2023*	
		kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate
06 05 02*	Fanghi depurazione acque di prima pioggia	2578	0.10	5870	0.21	10.050	0,36	1.768	0,17
11 01 05*	Acido di decapaggio esausto	658.740	26.01	615.860	22.11	1.006.120	35,90	250.480	23,95
11 01 09*	Fanghi da rigenerazione flussaggio	36.597	1.44	25.714	0.92	47.160	1,68	12.049	1,15
11 01 98*	Fanghi di pulizia fondo vasche di decapaggio	460	0.02	5782	0.21	-	-	-	-
11 05 01	Matte di zinco	157.085	6.20	171.640	6.16	158.460	5,65	39.240	3,75
11 05 02	Schiumature povere di zinco	225.160	8.89	162.360	5.83	205.680	7,34	49.720	4,75
11 05 03*	Polveri da abbattimento fumi bianchi	23.242	0.92	19.007	0.68	22.020	0,79	5.120	0,49
12 01 02	Rottami ferrosi	232.340	9.17	320.670	11.51	271.540	9,69	85.295	8,16
15 01 03	Scarti di imballaggi in legno	10.170	0.40	14.580	0.52	13.960	0,50		
15 01 06	Imballaggi misti (carta e plastica)					10.740	0,38	5.920	0,57
15 02 02*	Guanti e stracci e filtri a manica	1.075	0.04	3.860	0.14	1.498	0,05	322	0,03
16 01 03	Pneumatici fuori uso	1.630	0.06	1.726	0.06	790	0,03		
	RIFIUTI TOTALI PRODOTTI	1.356.204	53.54	1.365.099	49.00	1.825.773	65,14	451.806	43,20
	RIFIUTI TOTALI PERICOLOSI PRODOTTI	724.511	28.60	681.073	24.45	1.110.295	39,61	271.576	25,97

L'elenco riporta una sintesi dei rifiuti più significativi prodotti dall'azienda.

Alla luce del D.Lgs 116/2020 per carta e plastica abbiamo dovuto riprendere un cassone e gestirli come CER 150106. Si valuti un obiettivo di miglioramento. Dai riferimenti delle BAT si evince un indice di produzione di acido esausto tra 12 e 50 kg/ton, a fronte di un valore riscontrato in PRB pari 22 nel 2021 e 36 nel 2022, e di ceneri tra 4-25 kg/ton, mentre in PRB è molto più basso, per le buone pratiche utilizzate. In generale, si osserva una maggiore produzione di rifiuti. I dati del 2023 sono troppo parziali per poter essere considerati validi, ma appaiono coerenti.

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

12.5 BIODIVERSITÀ

Come riportato al punto 2.1, l'uso del suolo in azienda è così suddiviso (dato A inventario):

SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

La superficie orientata alla natura, ad oggi, è costituita per la maggior parte da terreno incolto, con al perimetro una lunga fila di pini.

Intorno alla palazzina uffici è presente una zona verde con piante verdi e fiorite e vari tipologie di siepi. Nel corso dell'ultimo anno, la Direzione ha deciso di intervenire sul giardino, aggiungendo terra ove necessario, piantando una siepe di aromatiche ai bordi del parcheggio, e predisponendo la zona più soleggiata a prato verde, e prato "selvaggio" a fioritura continua, per api e insetti impollinatori.

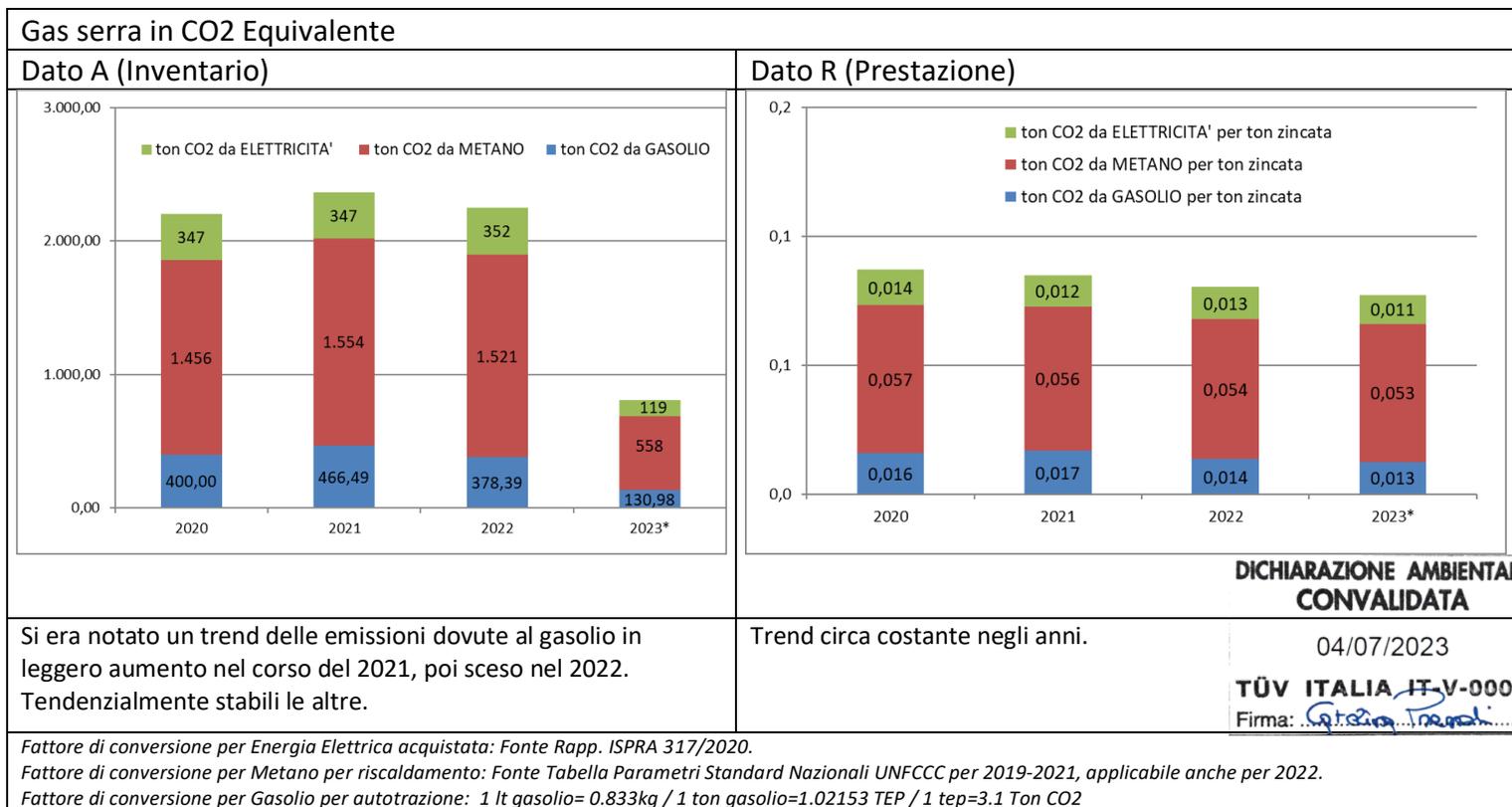
Per l'ultimo triennio, poiché le superfici di cui sopra non sono mutate, si riportano i seguenti indicatori:

DATO R Prestazione	2020	2021	2022
m ² superficie totale / ton zincata	2,30	2,09	2,08
m ² superficie orientata alla natura / ton zincata	0,84	0,76	0,76
m ² superficie totale impermeabilizzata/ ton zincata	1,46	1,33	1,32

Nel corso del 2023 la Direzione ha intenzione di ampliare parte del capannone 2, lato monte. Sono in corso le pratiche relative. Nei primi mesi dell'anno, è stata anche installata una tettoia a lato degli uffici, a copertura della zona di ricarica dei muletti elettrici.



12.6 EMISSIONI

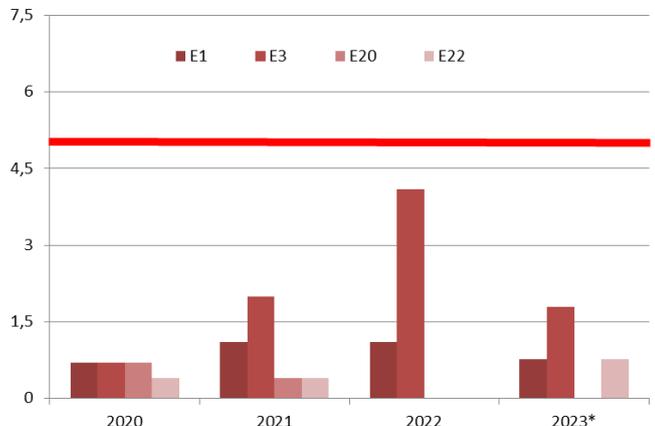
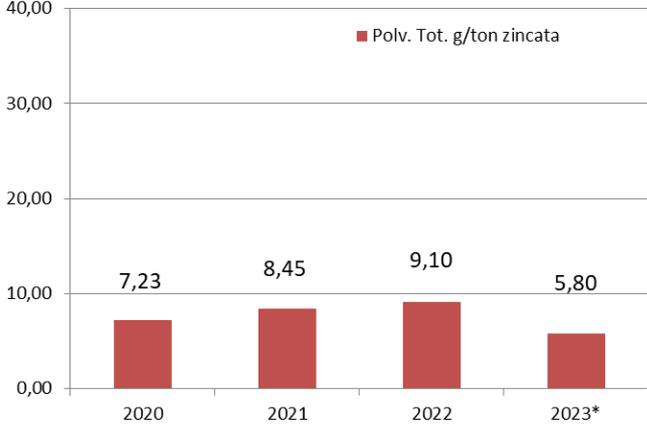
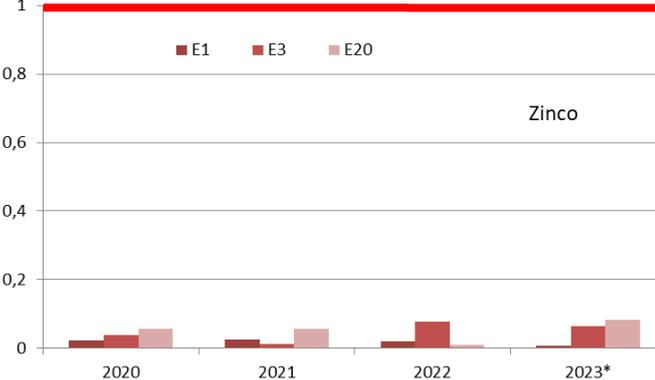
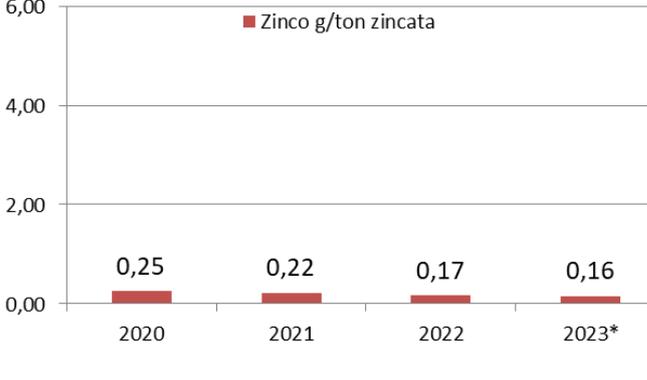
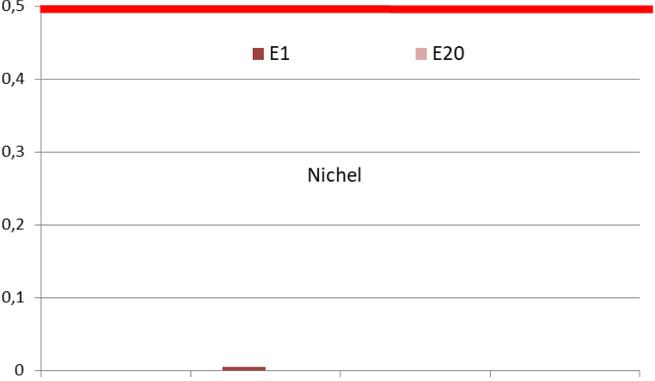
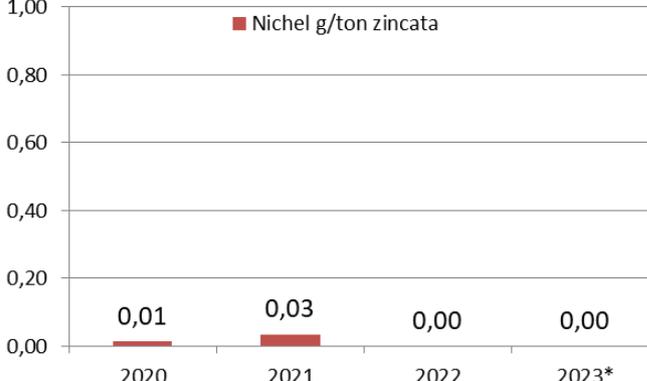


DATO A Inventario	2020	2021	2022	2023*
Ton CO ₂ emesse	2203	2367	2251	808

DATO R Prestazione	2020	2021	2022	2023*
Ton CO ₂ emesse / ton zincata	0,087	0,085	0,080	0,077

In merito alle emissioni dirette, dai camini, si riportano i punti di emissione e i flussi di massa specifici per inquinante.

CENSIMENTO PUNTI EMISSIONE SIGNIFICATIVI			
Emissione	Impianto	Descrizione	Abbattimento
E1	1	Vasca di zincatura	Filtri a manica
E3	1	Fumi forno zincatura	Non Applicabile
E20	1	Sfiati aria locale	Non Applicabile
E26	1	Aspirazione fumi acidi	Scrubber ad umido
E22	Pulizia Pali	Smerigliatura pali zincati	Filtro a manica

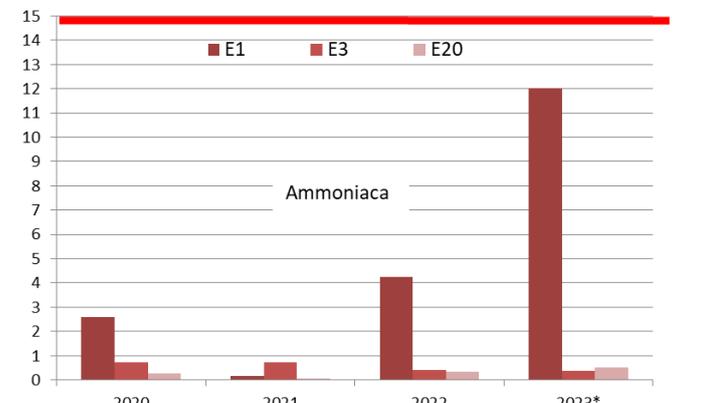
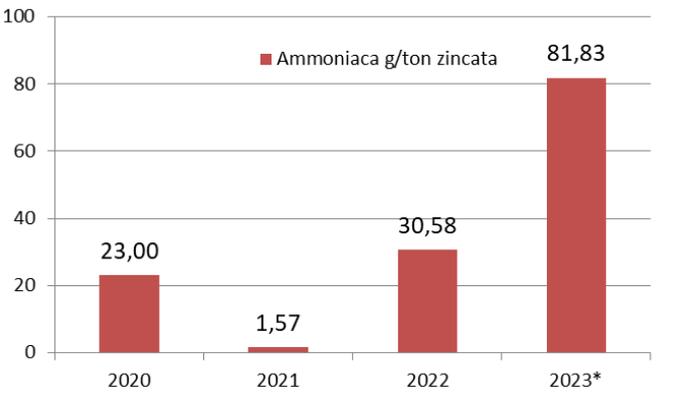
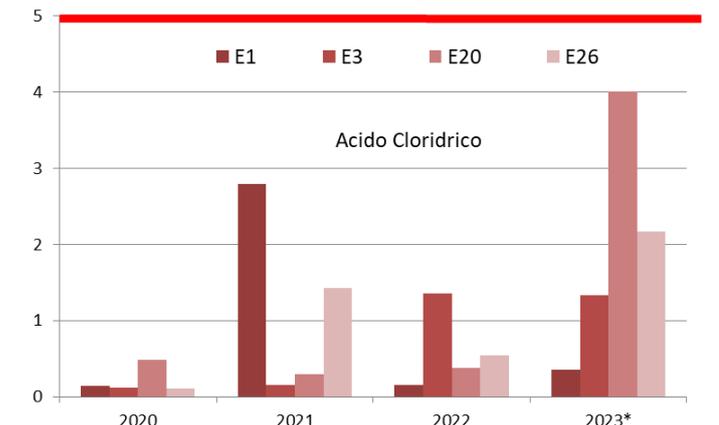
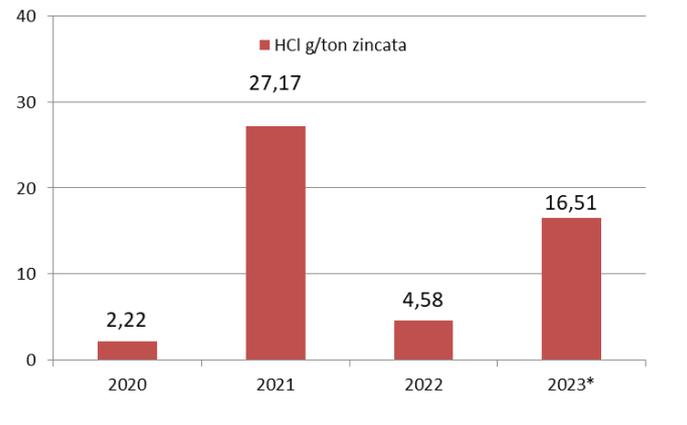
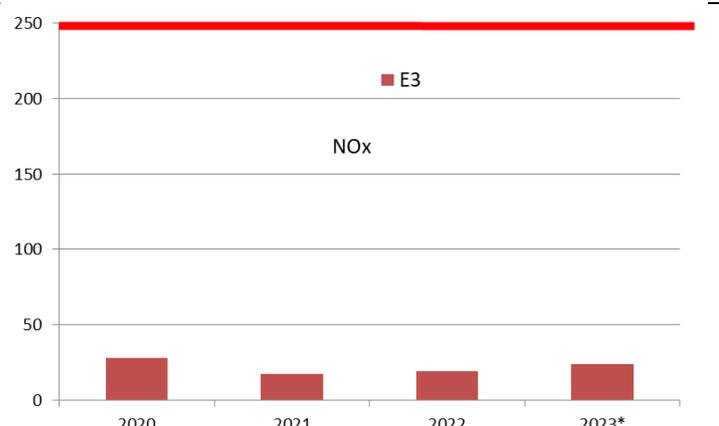
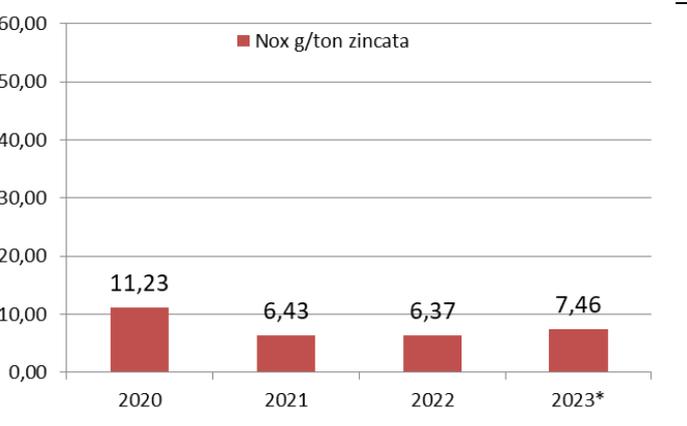
Principali inquinanti per tipologia	
<p>Dato A (Inventario) POLVERI TOTALI mg/Nm^3</p>  <p>7,5 6 4,5 3 1,5 0</p> <p>2020 2021 2022 2023*</p>	<p>Dato R (Prestazione) POLVERI TOTALI</p>  <p>40,00 30,00 20,00 10,00 0,00</p> <p>7,23 8,45 9,10 5,80</p> <p>2020 2021 2022 2023*</p>
<p>Kg emessi: 183(2020) 235(2021) 255(2022) 60(2023*)</p>	<p>Indice con leggero trend in aumento fino al 2022. Bene il 2023</p>
<p>Dato A (Inventario) ZINCO mg/Nm^3</p>  <p>1 0,8 0,6 0,4 0,2 0</p> <p>Zinco</p> <p>2020 2021 2022 2023*</p>	<p>Dato R (Prestazione) ZINCO</p>  <p>6,00 4,00 2,00 0,00</p> <p>0,25 0,22 0,17 0,16</p> <p>2020 2021 2022 2023*</p>
<p>Kg emessi: 6.40(2020) 6.20(2021) 4.70(2022) 1.64(2023*)</p>	<p>Indice pressoché costante ma in leggero calo.</p>
<p>Dato A (Inventario) NICHEL mg/Nm^3</p>  <p>0,5 0,4 0,3 0,2 0,1 0</p> <p>Nichel</p> <p>2020 2021 2022 2023*</p>	<p>Dato R (Prestazione) NICHEL</p>  <p>1,00 0,80 0,60 0,40 0,20 0,00</p> <p>0,01 0,03 0,00 0,00</p> <p>2020 2021 2022 2023*</p>
<p>Kg emessi: 0.32(2020) 0.93(2021) 0(2022) 0(2023*)</p>	<p>Indice molto basso, irrilevante.</p>

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**

04/07/2023

TÜV ITALIA IT-V-0009

Firma: *Giuseppe Pardi*

Principali inquinanti per tipologia	
<p>Dato A (Inventario) AMMONIACA mg/Nm3</p>  <p>Ammoniac</p> <p>2020: E1=2.5, E3=0.8, E20=0.2 2021: E1=0.5, E3=0.8, E20=0.1 2022: E1=4.2, E3=0.5, E20=0.2 2023*: E1=12.0, E3=0.5, E20=0.5</p>	<p>Dato R (Prestazione) AMMONIACA</p>  <p>Ammoniac g/ton zincata</p> <p>2020: 23,00 2021: 1,57 2022: 30,58 2023*: 81,83</p>
<p>Kg emessi: 583(2020) 43(2021) 857(2022) 856(2023*)</p>	<p>Indice con forti oscillazioni che risentono dei rilievi puntuali.</p>
<p>Dato A (Inventario) ACIDO CLORIDRICO mg/Nm3</p>  <p>Acido Cloridrico</p> <p>2020: E1=0.2, E3=0.2, E20=0.5, E26=0.1 2021: E1=2.8, E3=0.2, E20=0.3, E26=1.4 2022: E1=0.2, E3=1.4, E20=0.4, E26=0.5 2023*: E1=0.4, E3=1.4, E20=4.0, E26=2.2</p>	<p>Dato R (Prestazione) ACIDO CLORIDRICO</p>  <p>HCl g/ton zincata</p> <p>2020: 2,22 2021: 27,17 2022: 4,58 2023*: 16,51</p>
<p>Kg emessi: 56(2020) 757(2021) 128(2022) 173(2023*)</p>	<p>Indice con forti oscillazioni, come per il precedente.</p>
<p>Dato A (Inventario) NOx mg/Nm3</p>  <p>NOx</p> <p>2020: 28 2021: 18 2022: 20 2023*: 25</p>	<p>Dato R (Prestazione) NOx</p>  <p>Nox g/ton zincata</p> <p>2020: 11,23 2021: 6,43 2022: 6,37 2023*: 7,46</p>
<p>Kg emessi: 284(2020) 179(2021) 179(2022) 78(2023*)</p>	<p>Indice pressoché costante nel tempo.</p>

Tutte le emissioni mostrano concentrazioni ben al di sotto dei limiti imposti e risultano nettamente conformi.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA
 04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *[Signature]*

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	--	---	---

13. INDICATORI SPECIFICI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

In riferimento agli aspetti ambientali significativi di cui ai cap. 9 e 10, si analizzano quelli non trattati dagli indicatori chiave, ovvero la qualità degli scarichi civili su acque superficiali e delle acque sotterranee.

13.1 ACQUE DI SCARICO

SCARICO INDUSTRIALE: L'unico scarico industriale della PRB, denominato S1, deriva dalle acque di prima pioggia, ovvero i primi 5 mm di pioggia caduta sull'area industriale della sede principale; questi vengono raccolti in delle vasche di accumulo e successivamente depurati, dal nuovo impianto di depurazione chimico-fisico dedicato, prima di essere scaricati in corpo superficiale nei rispetti dei limiti di legge vigenti.						
Analisi acque di prima pioggia depurate - Scarico S1 Periodicità analisi semestrale fino al 2019 poi trimestrale* dal 2020 con nuova AIA 179/2019. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, tensioattivi, zinco e idrocarburi totali. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo. Il valore dell'anno è stato calcolato come media dei due valori misurati.						
		Misurato				VLE mg/l
Parametro		2020	2021	2022	2023*	
Zinco	mg/l	0,0597	n.r.	n.r.	n.r.	0,5
	mc trattati	3613	2992	2672	750	
Zinco	g/anno	216	0	0	0	-
SCARICO CIVILE: All'interno della sede principale sono presenti 5 depuratori biologici a portata costante a fanghi attivi con ossigenazione e denitrificazione che asservono ai vari servizi igienici aziendali e scaricano attraverso 2 punti denominati S2 ed S3.						
Analisi acque domestiche - Scarico S2 e S3 Periodicità analisi annuale. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, BOD5, tensioattivi, e zinco. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.						
		Misurato				Limite di Legge
Parametro		2020	2021	2022	2023*	
Zinco in S2	mg/l	0,084	0,28	0,023	0,040	0,5
Zinco in S3	mg/l	0,1	0,26	0,02	0,16	0,5



 EMAS <small>INFORMAZIONE CONVALIDATA</small> N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	--------------------------------------	---	---

13.2 ACQUE SOTTERRANEE

L'intera superficie scoperta industriale del sito della PRB S.r.l. unipersonale è impermeabilizzata da una soletta di calcestruzzo di circa 20 cm di altezza. Sono distribuiti al di sopra della falda sottostante (che scorre ad una profondità di circa 7 mt) 5 piezometri grazie ai quali con cadenza prima annuale, oggi semestrale viene monitorata la qualità dell'acqua che scorre al di sotto del sito.

Parametri analizzati: pH, conducibilità e zinco.

In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.

Si segnala che nel corso dell'ultimo anno, è stato messo in sicurezza, rialzandolo e migliorando l'impermeabilizzazione, il piezometro Pf, vicino al deposito del rottame.

Analisi acque di falda		Periodicità semestrale dal 2020 AIA 179/19					
		Misurato					Limite di Legge
Parametro	Piezometro	2020	2021	2022	2023*		
ZINCO	Pc	61	51-130	290-200	660	µg/l	3000
	Pd	130	14-630	140-280	570		
	Pe	440	120-1500	810-960	440		
	Pf	1500	Vuoto	810-400	760		
	Pg	165	390-440	800-620	370		

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA**
04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
Firma: *G. Turchi*

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

14. INFORMAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI SULLA BASE DI INFORMAZIONI QUALITATIVE

Alcuni aspetti ambientali significativi non sono legati ad indicatori di tipo quantitativo, bensì qualitativo. In particolare si tratta di:

- ✓ Impatti generati dai fornitori che gestiscono i rifiuti;
- ✓ Fuga di vapori dal parco silos;
- ✓ Emissioni in emergenza degli impianti.

La valutazione delle prestazioni di tali aspetti viene effettuata tramite il controllo al 100% sui documenti e/o comportamenti, come ad esempio nel caso di fornitori strategici (rifiuti), o attività in cui la sensibilizzazione dell'addetto risulta fondamentale, in quanto la sua negligenza può causare emissioni accidentali o sversamenti.

Tali prestazioni vengono ritenute accettabili se in linea con le aspettative attese. Ad oggi non risultano situazioni fuori controllo o sono emerse non conformità critiche, per cui l'azienda si ritiene soddisfatta delle prestazioni ottenute.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA 04/07/2023 TÜV ITALIA IT-V-0009 Firma: <i>Giulia Turchi</i>

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale  DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	--	---

15. GLOSSARIO

04/07/2023
 TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *Caterina Perini*

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente, un aspetto ambientale "significativo" è un aspetto che ha un impatto ambientale rilevante.
A.I.A.	Autorizzazione integrata ambientale.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale è possibile avere un controllo gestionale solo parziale perché provocato da parti terze all'azienda.
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e imparziale dell'efficienza dell'organizzazione e del Sistema di Gestione.
IMPATTO AMBIENTALE	Tutte le modifiche totali o parziali apportate all'ambiente sia negative che positive, conseguenti ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione.
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da una organizzazione dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale.
PRESTAZIONI AMBIENTALI	Risultato misurabile del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
TRAGUARDI AMBIENTALI	Dettagliata richiesta di prestazioni, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivata dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
EMAS	EMAS III (Environmental Management and Audit Scheme): standard di certificazione di qualità ambientale riconosciuto dalla Unione Europea attraverso un dispositivo di legge, il Regolamento comunitario di ecogestione e audit (CE) 1221/2009 del 25 novembre 2009 e successivi aggiornamenti.
ISO 14001:2015	La sigla «ISO 14001» identifica uno standard internazionale, che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione. Lo standard ISO 14001 (tradotto in italiano nella UNI EN ISO 14001:2015) è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere attivo/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale
Ton	Unità di misura equivalente a 1000 kg
H₂O₂	Acqua ossigenata
IPP	Impianto di Prima Pioggia, è l'impianto che attraverso processi chimico-fisici tratta le acque di prima pioggia raccolte dai piazzali scoperti e le rende conformi ai limiti di legge prima di essere scaricate verso l'esterno.
CO₂	Il biossido di carbonio è un ossido acido formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno . È una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali . È inoltre - dopo il vapore acqueo - il principale gas serra presente nell' atmosfera terrestre. A temperatura e pressione ambiente è un gas incolore e inodore. La sua formula chimica è CO ₂ .

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	--	---	---

CPI	Certificato di Prevenzione Incendi
VVFF	Vigili del Fuoco
Conducibilità elettrica	La misura della conducibilità elettrica costituisce un metodo indiretto, seppur approssimato, per conoscere la quantità di sali disciolti. Nelle acque sotterranee tale valore risulta maggiore che in quelle superficiali per effetto dei fenomeni dissolutivi generati dall'interazione del deflusso di acqua sulla matrice di terreno in cui inclusa.
TEP	La tonnellata equivalente di petrolio (TEP, in lingua inglese <i>tonne of oil equivalent, TOE</i>) è un' unità di misura di energia . Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ . Il valore è fissato convenzionalmente, dato che diverse varietà di petrolio posseggono diversi poteri calorifici e le convenzioni attualmente in uso sono più di una.
GAS SERRA	Sono chiamati gas serra quei gas presenti in atmosfera , di origine sia naturale che antropica, che assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa , emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra . Il vapore acqueo (H ₂ O), il biossido di carbonio (CO ₂), l' ossido di diazoto (N ₂ O), il metano (CH ₄) e l' ozono (O ₃) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre.
CER	CER è l' acronimo di Catalogo europeo dei rifiuti. La direttiva 75/442/ CEE definisce il termine rifiuti nel modo seguente: "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'allegato I e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". L'allegato I è noto comunemente come Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e si applica a tutti i rifiuti, siano essi destinati allo smaltimento o al recupero . Il catalogo europeo dei rifiuti è oggetto di periodica revisione. Il numero CER è un numero in tre gruppi di due cifre che identificano la tipologia del rifiuto in base all'origine e viene ricavato dal catalogo. Il primo gruppo identifica il capitolo, mentre il secondo usualmente il processo produttivo.
HCl	Acido Cloridrico
NH ₃	Ammoniaca
NOx	Ossidi di Azoto
Zn	Zinco
Ni	Nichel
MWh	Unità di misura dell'energia equivalente a 10 ⁶ kwh
GJ	Il joule è un' unità di misura derivata del Sistema internazionale (SI). Il joule è l'unità di misura dell' energia , del lavoro e del calore . Un Gj (gigajoule) equivale a 10 ⁹ joule
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	Sistema di gestione certificato conforme alle norme ambientali ISO 14001 - Reg. 1221/2009 "EMAS", UNI EN ISO 9001 e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro UNI ISO 45001.

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
 CONVALIDATA**
 04/07/2023
TÜV ITALIA IT-V-0009
 Firma: *[Firma]*